

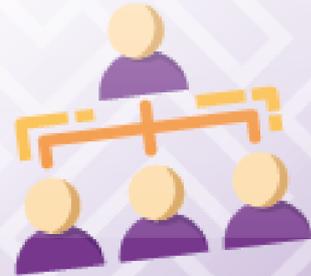


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPRENSIVO DI S.ONOFRIO

VVIC82000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPRENSIVO DI S.ONOFRIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **Verbale CD** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2022** con delibera n. 81*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 119** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Sant'Onofrio abbraccia quattro plessi scolastici dislocati nei comuni di Sant'Onofrio, Stefanaceni, Maierato e Filogaso, piccoli centri che sorgono nell'immediata periferia del capoluogo di provincia Vibo Valentia, a pochi Km di distanza dalle spiagge della Costa Degli Dei e dai paesaggi naturali delle Serre.

La situazione socio-economica dei comuni di riferimento si è fatta più critica negli ultimi anni: anche le attività produttive, un tempo prospere e redditizie, legate alla presenza di aziende che operano soprattutto nel mercato del tonno, delle conserve ittiche, di prodotti artigianali, sono entrate in sofferenza in corrispondenza dell'inasprirsi della crisi degli ultimi anni, aggravandosi ulteriormente nell'ultimo periodo di pandemia. L'economia è basata essenzialmente su: attività agricole, attività commerciali ed artigianali, lavoro d'ufficio o impiegatizio. Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti, si presenta eterogeneo per etnia, condizioni socio-culturali, aspettative, disponibilità finanziarie. Si registra un aumento delle famiglie svantaggiate e un aumento di alunni con cittadinanza non italiana. Si rende pertanto necessaria la progettazione di un'offerta formativa che punti a fornire all'utenza non solo una preparazione adeguata attraverso le attività curriculari ed extracurriculari previste, ma anche attraverso percorsi di inclusione sociale, progetti di cittadinanza attiva e di legalità, attività progettuali in rete con altre scuole, enti e associazioni del territorio. Poiché la percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è aumentata negli anni, la frequenza di alunni stranieri apre la scuola all'intercultura, all'integrazione, alla solidarietà sociale.

VINCOLI

L'attenzione e la cura dell'istruzione e della cultura è demandata quasi totalmente alla scuola. All'utenza i paesi in cui sono ubicate le scuole non offrono importanti risorse formative né opportunità di promozione socio-culturale dal momento che sono assenti associazioni culturali rilevanti e le uniche agenzie educative o aggregative presenti sono rappresentate da società sportive di calcio, oratori parrocchiali, palestre o sale di ballo private. Si individuano anche in relazione all'estrema eterogeneità delle provenienze socio-culturali degli allievi, delle limitazioni nella carenza, riscontrata in alcune famiglie, di un adeguato sostegno nello studio ai figli per mancanza di tempo o di strumenti culturali collegati a mezzi socioeconomici adeguati. In tale contesto, la scuola rappresenta una presenza educativa forte e determinante per la crescita e la formazione di tutti gli alunni continuando a porsi in particolare con gli alunni che presentano esigenze educative più complesse, come elemento di stimolo culturale e di promozione sociale al fine di prevenire ogni tipo



di disagio socio-emotivo.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio del bacino d'utenza, inserito in un'area prevalentemente agricola in cui è presente un modesto tessuto di piccole e medie imprese e una ristretta zona industriale, è stato oggetto di un notevole sviluppo urbanistico che da un lato ha visto crescere in modo disordinato le borgate di periferia abitate da operai piccolo-borghesi e da una sempre crescente comunità di immigrati, dall'altro lato ha assistito alla nascita di centri residenziali abitati da ceti economicamente e culturalmente medio-borghesi: l'utenza si presenta, pertanto, notevolmente diversificata per provenienza, appartenenza sociale e culturale, condizioni economiche. Le famiglie sono, in linea di massima, presenti e collaborative. Al fine di instaurare proficui contatti con la realtà del mondo circostante, la scuola si impegna da sempre a potenziare il rapporto con il territorio cercando di affiancare il percorso didattico degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie con il lavoro condiviso e la partecipazione delle famiglie, degli enti territoriali e delle diverse associazioni sociali, culturali, sportive locali. Si intendono, pertanto, proseguire le collaborazioni che si sono consolidate negli anni con le Amministrazioni Comunali, le Associazioni Sportive, le Forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco, il WWF, le Proloco, le Associazioni di volontariato.

VINCOLI

La scuola opera in un contesto socio-economico medio-basso e con un tasso di alunni di cittadinanza non italiana comparabile con la media regionale. A causa del calo demografico, nella scuola secondaria del plesso di Stefanaceni non si è formata la prima classe e la scuola opera su due classi, purtroppo la situazione appare critica anche per la formazione della futura prima. La presenza nell'istituto di alunni stranieri che spesso arrivano anche nel corso dell'anno scolastico con una conoscenza iniziale o limitata della lingua italiana richiede una costante attenzione che si traduce nella necessità di mettere in atto azioni volte al loro inserimento attraverso la predisposizione di percorsi personalizzati e attività di recupero attingendo alle poche risorse umane specializzate disponibili e agli scarsi residui orari. Si evidenzia anche che alcuni studenti stranieri ritornano nel loro Paese d'origine per lunghi periodi, interrompendo il proprio percorso scolastico. Altra nota preoccupante è rappresentata dal numero crescente di alunni che sin dalla scuola dell'infanzia manifestano segnali di disagio socio-emotivo, che emergono, in seguito, sia a livello



comportamentale sia a livello di rendimento; Al fine di ottimizzare gli interventi in questo ambito, risulta necessario attivare sportelli psicologici di ascolto, collaborazioni con gli Enti Locali, con i servizi socio-sanitari territoriali ,con i servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.COMPRENSIVO DI S.ONOFRIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VVIC82000T
Indirizzo	VIA DEL SIGNORE SANT'ONOFRIO 89843 SANT'ONOFRIO
Telefono	0963267221
Email	VVIC82000T@istruzione.it
Pec	wic82000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsantonofrio.edu.it

Plessi

VIA DEL SIGNORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82001P
Indirizzo	VIA DEL SIGNORE SANT'ONOFRIO 88016 SANT'ONOFRIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DEL SIGNORE SNC - 89843 SANT'ONOFRIO VV

VIA CALVARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice VVAA82002Q

Indirizzo VIA CALVARIO - 88010 STEFANACONI

Edifici

- Via VIA C. ALVARO SNC - 89843 STEFANACONI VV

TRAVERSA BELVEDERE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VVAA82003R

Indirizzo TRAV. BELVEDERE FILOGASO 89843 FILOGASO

Edifici

- Via ORTO REGINA SNC - 89813 FILOGASO VV

RIONE LABATE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VVAA82004T

Indirizzo RIONE LABATE MAIERATO 89843 MAIERATO

Edifici

- Via VITTORIO VENETO SNC - 89843 MAIERATO VV

CAPOLUOGO (SANT'ONOFRIO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VVEE82001X

Indirizzo VIA DEL SIGNORE SANT'ONOFRIO 88016
SANT'ONOFRIO

Edifici

- Via DEL SIGNORE SNC - 89843 SANT'ONOFRIO VV



Numero Classi 10

Totale Alunni 137

CAPOLUOGO (STEFANACONI) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VVEE820021

Indirizzo VIA S. MARIA STEFANACONI 88010 STEFANACONI

Edifici

- Piazza S. MARIA (2 ing. via Kennedy) SNC - 89843 STEFANACONI VV

Numero Classi 5

Totale Alunni 55

SC. PRIM CAPOLUOGO (FILOGASO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VVEE820032

Indirizzo C.SO GARIBALDI FILOGASO 89843 FILOGASO

Edifici

- Corso CORSO GARIBALDI SNC - 89813 FILOGASO VV

Numero Classi 5

Totale Alunni 51

SC PRIMARIA CAPOLUOGO MAIERATO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VVEE820043

Indirizzo RIONE LABATE MAIERATO 89843 MAIERATO



Edifici • Via RIONE LABATE SNC - 89843 MAIERATO VV

Numero Classi 5

Totale Alunni 63

SCUOLA MEDIA STANISLAO D'ALOE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VVMM82001V

Indirizzo VIA BADEA 62 - 88016 SANT'ONOFRIO

Edifici • Via Via Badea 71 - 89843 SANT'ONOFRIO VV
• Via BADEA snc - 89843 SANT'ONOFRIO VV

Numero Classi 6

Totale Alunni 89

SC.MEDIA STATALE "F.SANTA CATERINA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VVMM82002X

Indirizzo PIAZZA DELLA REPUBBLICA STEFANACONI 88010
STEFANACONI

Edifici • Piazza PIAZZA DELLA REPUBBLICA SNC - 89843
STEFANACONI VV

Numero Classi 3

Totale Alunni 20

SCUOLA MEDIA MAIERATO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VVMM820031



Indirizzo	REGIONE GIARDINO MAIERATO 89843 MAIERATO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Largo D. Monteleone SNC - 89843 MAIERATO VV
Numero Classi	3
Totale Alunni	43

SC. MEDIA FILOGASO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VMM820042
Indirizzo	VIA GELSI FILOGASO 89843 FILOGASO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GELSI SNC - 89813 FILOGASO VV
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Sant'Onofrio nasce nell'anno 2000/2001 dalla fusione delle scuole d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Sant'Onofrio con quelle di Stefanaceni alle quali si sono aggiunte nell'anno 2013/2014 le sedi di Maierato e Filogaso. L'Istituto ha assunto fin dall'inizio la connotazione di scuola verticalizzata sui tre ordini di scuola, garantendo all'alunno, attraverso il raccordo e la condivisione di finalità, metodi e strategie, un percorso formativo organico e completo, uno sviluppo articolato e multidimensionale, un apprendimento lineare e continuo.

L'Istituto è riuscito nel tempo a creare progettualità comuni e condivise negli aspetti didattici curricolari, educativi, formativi e nelle opportunità extrascolastiche quali: viaggi d'istruzione, manifestazioni sociali, culturali e folcloristiche.

In Via Del Signore, strada che funge da spartiacque tra il territorio di Sant'Onofrio e quello di



Stefanaconi, è ubicata la sede centrale dell'Istituto che ospita, nell'edificio centrale, gli uffici della dirigenza, della segreteria, e un ampio spazio utilizzato, nel rispetto delle norme di sicurezza, per le riunioni dipartimentali, per gli scrutini, gli incontri per gli esami finali. Affiancano l'edificio centrale le sezioni della scuola dell'infanzia e i locali della scuola primaria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Negli edifici scolastici sono presenti aule luminose, locali attrezzati per le attività laboratoriali e multimediali, palestre e vasti cortili utilizzati dagli alunni per le attività di educazione motoria, per i giochi all'aperto, nella pausa mensa o come "punto di raccolta" in caso di evacuazione. Tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo dispongono di computer e lavagne interattive multimediali con collegamenti internet già efficienti in seguito agli acquisti effettuati grazie ai fondi del Ministero nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale e alle risorse messe a disposizione dall'Europa durante gli anni scolastici 2018/2019 e 2020/2021. Dal 2021 si è provveduto al potenziamento della rete Wi-Fi e alla dotazione di dispositivi digitali interattivi touch screen attraverso il PON FESR Digital Board finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. Nell'Istituto sono, inoltre, presenti e regolarmente



mantenuti i presidi antincendio (estintori, idranti). La scuola è dotata di defibrillatori. Sono nominati e formati gli addetti antincendio e primo soccorso, e' presente il Piano di emergenza con l'indicazione delle procedure comportamentali da adottare in caso di emergenza.

La nostra è una scuola ad indirizzo musicale. I corsi musicali sono attivi nei plessi di Sant'Onofrio, Filogaso e Maierato e consistono nell'inserimento di lezioni di strumento (pianoforte, clarinetto, flauto, chitarra classica) nel curriculum degli alunni, consentendo di acquisire, alla fine del triennio, una solida competenza di base nello strumento prescelto e una formazione musicale completa grazie anche alle attività di musica d'insieme e orchestrali. Gli alunni che frequentano i corsi si rendono protagonisti di esperienze musicali gratificanti come saggi, concerti, manifestazioni culturali e il loro entusiasmo e il loro impegno contribuiscono a rendere il nostro Istituto un importante centro di diffusione della cultura musicale. Le lezioni di strumento, vengono svolte individualmente e/o a piccoli gruppi. L'attività di Musica d'Insieme assume una particolare valenza formativa poiché oltre a sviluppare il senso ritmico, le capacità di concentrazione e di ascolto, migliora il rispetto delle regole di convivenza civile, aiuta la socializzazione, rafforza il senso di responsabilità dal momento che il ruolo di ognuno è fondamentale nel conseguimento di un buon risultato finale.

VINCOLI

Tra i vincoli si annoverano principalmente le scarse risorse economiche destinate alle scuole da parte degli enti locali, le carenze nel funzionamento dei mezzi di trasporto pubblico i ritardi nell'avvio delle mense scolastiche. Purtroppo non esistono fonti di finanziamento che siano di provenienza privata. L'unico contributo economico fornito dalle famiglie riguarda quello dei viaggi d'istruzione. Risulta difficile, in assenza di contributi extra, gestire la manutenzione di tutti i laboratori, compreso l'acquisto di materiale di facile consumo (ad esempio toner) oppure provvedere ad alcuni interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria. Negli ultimi anni, nei bandi è stata prevista una forma di assistenza, che però risolve parzialmente il problema. Gli edifici, seppure grandi e agevoli, necessitano di continui lavori di ristrutturazioni e migliorie alle infrastrutture. Attualmente, infatti, a causa dei lavori in corso nell'edificio della scuola secondaria, la scuola primaria di Filogaso condivide parte dell'edificio con le classi della scuola secondaria riducendo, seppure temporaneamente, gli spazi adibiti ad attività ricreative e laboratoriali. Tra le criticità delle strutture si rileva la mancanza di palestre all'interno di molti edifici. Oltre agli interventi specifici, non esiste un'attività di manutenzione programmata ma bisogna operare tamponando le situazioni di emergenza con notevoli tempi di attesa e di risoluzione dei problemi.

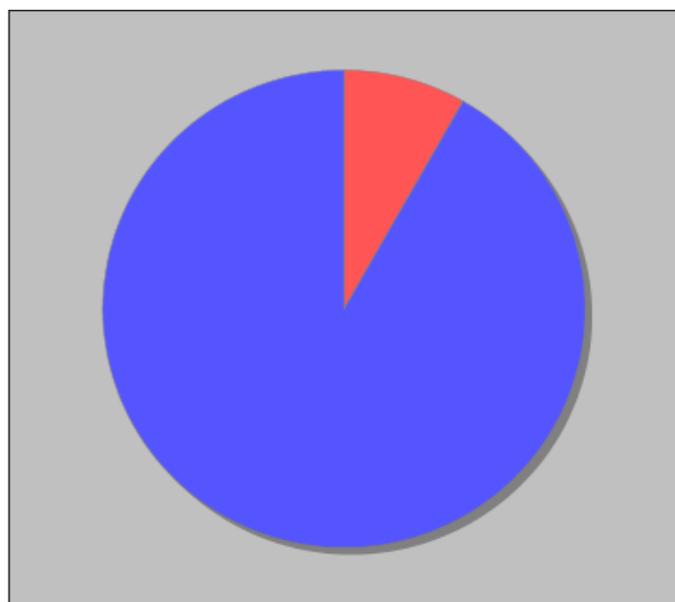


Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	24

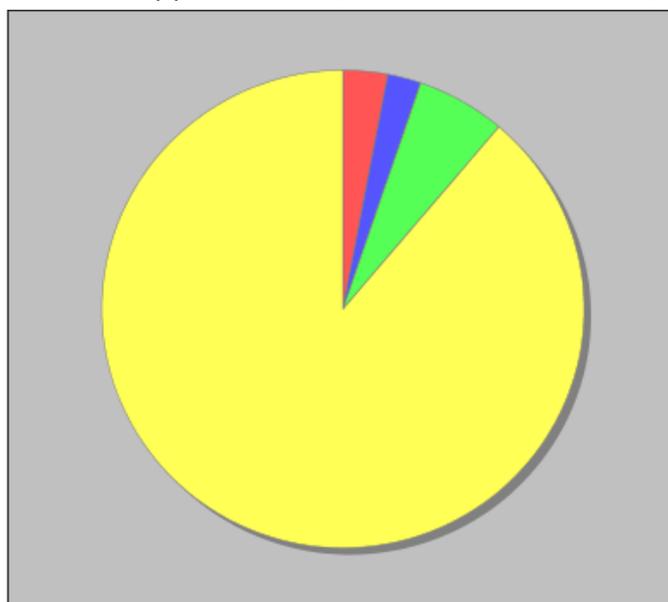
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 134

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 119

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico e il DSGA hanno un incarico effettivo e da anni sono stabili nella scuola. La dirigenza e l'organico stabili con un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato consentono una conoscenza dettagliata delle risorse, delle problematiche e delle esigenze dell'Istituto e del territorio che porta alla progettazione di un PTOF rispondente, il più possibile, ai bisogni dell'utenza favoriscono la continuità sia nei processi formativi ed educativi che nella condivisione collegiale di



principi, metodologie e contenuti. La stabilità e la continuità, presenti in tutti gli ordini di scuola, hanno, altresì, consentito la creazione di figure e gruppi di lavoro che, sulla base di una consolidata esperienza, si sono fatti carico delle esigenze inerenti il funzionamento dell'Istituto stesso nonché degli aspetti innovativi che nel tempo sono emersi : referenza alunni disabili, referenza insegnamento educazione civica, progetti inclusione e continuità, orientamento, revisione annuale del P.T.O.F, strutturazione del Curricolo Verticale percorsi sulla Valutazione e sull'Autovalutazione.

Il numero di docenti che non insegnano Lingue e Tecnologia, in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche risulta ancora da incrementare.



Aspetti generali

"La scuola contribuisce, in misura determinante, a far crescere la personalità degli allievi, a radicare i loro valori, a definire e consolidare le loro speranze, a metterne alla prova intelligenza, socialità, creatività. Vi si prepara il domani della nostra civiltà e della nostra democrazia. A scuola si disegna il futuro." (S.MATTARELLA)

LA NOSTRA MISSION

"Includere, Accogliere, Formare"

Ispirandosi all'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" attraverso la nuova Mission il nostro Istituto intende realizzare una scuola:

- Di qualità , in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, il successo formativo, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana;
- Equa ed inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra le culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- Efficiente e innovativa in grado di porsi come laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione didattica e digitale , come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Sostenibile orientata a sviluppare l'educazione alla Cittadinanza Ecologica (solidarietà, multiculturalità, educazione ambientale);

La Vision dell'istituto si fonda sull'idea di scuola intesa come polo educativo e inclusivo, punto di riferimento, culturale e formativo per il territorio, che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali. Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione , capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di fronteggiare le emergenze, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi , una scuola come luogo di vita per docenti e alunni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, valorizzare le eccellenze, garantire esiti scolastici per gli alunni in uscita dall'Istituto in linea con la media regionale e nazionale

Traguardo

Incrementare del 5% il livello degli esiti in uscita degli alunni con votazione alta (9-10) e ridurre della stessa percentuale l'esito degli alunni con votazione bassa (6)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nelle scuole secondarie con particolare attenzione ai livelli 1 e 2

Traguardo

Incrementare del 5% gli esiti delle prove delle classi terze in matematica, italiano e inglese per avvicinare i risultati alla media regionale e nazionale

● Risultati a distanza

Priorità



Strutturare un monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni in uscita della scuola secondaria di I Grado.

Traguardo

Monitorare almeno il 70% degli esiti degli alunni nel primo biennio della scuola secondaria



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PROMUOVERE APPRENDIMENTI EFFICACI PER GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

Il percorso nasce dall'analisi dei risultati degli esiti scolastici e delle prove Invalsi relative all'anno scolastico 2021-2022 alla luce delle priorità individuate nel RAV, al fine di affrontare e risolvere le criticità relative ai risultati non positivi conseguiti dalla Scuola Secondaria nelle prove standardizzate nazionali INVALSI di italiano, matematica, e di inglese i cui esiti sono collocati al di sotto della media della macroarea di appartenenza, nazionale e regionale. Promuovere il successo formativo e garantirlo a tutti gli alunni costituisce l'impegno fondamentale, caratterizzante e qualificante del nostro Istituto. La scuola si opererà, pertanto, per:

- favorire percorsi personalizzati per raggiungere equità di esiti e successo formativo;
- fornire a ciascun alunno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo il benessere a scuola;
- incentivare, anche attraverso le azioni previste nel triennio dal PNRR, l'utilizzo di tecnologie digitali e consolidare le competenze al fine di realizzare ambienti di apprendimento sempre più coinvolgenti e stimolanti.

Il progetto si propone di

-INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

Azioni:

- Incrementare le riunioni per dipartimenti disciplinari, al fine di concordare sistematicamente la progettazione per competenze.
- Elaborare e somministrare prove disciplinari e trasversali condivise nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi.
- Progettare attività di recupero e consolidamento delle competenze di base all'interno dei gruppi di apprendimento, in orario curricolare e extracurricolare



- Realizzazione delle unità di apprendimento di educazione civica declinandole nei tre assi portanti della disciplina.

-COINVOLGERE ATTIVAMENTE CON UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Azioni:

- Utilizzo di metodologie attive: flipped classroom, problem solving, peer tutoring, laboratorialità, apprendimento cooperativo
- Organizzare per i docenti corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative.
- Allestimento di ambienti di apprendimento funzionali alla realizzazione di una didattica innovativa (aule laboratorio ,teatro, gruppi di studio, corsi di formazione per docenti, studenti e genitori, spazi flessibili)

- FRONTEGGIARE LE SITUAZIONI PROBLEMATICHE DI DISAGIO che non permettono un percorso di studio lineare e continuo (in linea con gli obiettivi PNRR per la riduzione della dispersione scolastica e del divario territoriale)

Azioni:

- Promuovere l'inclusione attraverso i seguenti progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa d'Istituto:

PROGETTO UNICO SULL'EDUCAZIONE AMBIENTALE E IL RISPARMIO ENERGETICO

M'ILLUMINO DI MENO

TERRITORIO ED ECOSOSTENIBILITA'

ENERGIT TIME

AMICA ACQUA

CURIAMO MARGHERITA!

LABORATORI ARTISTICO : PROGETTO PRESEPI



LABORATORIO LINGUISTICO

LABORATORIO SCIENTIFICO

POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLA LINGUA INGLESE

CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

- Pianificazione, da parte dei docenti del Dipartimento sostegno e accoglienza , di percorsi centrati su alcuni assi fondamentali del curricolo verticale come l'autonomia personale e sociale, la continuità orizzontale e verticale.
- Affinare le modalità comunicative con le famiglie degli alunni in difficoltà ,extracomunitari e con profilo BES

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, valorizzare le eccellenze , garantire esiti scolastici per gli alunni in uscita dall'Istituto in linea con la media regionale e nazionale

Traguardo

Incrementare del 5% il livello degli esiti in uscita degli alunni con votazione alta (9-10) e ridurre della stessa percentuale l'esito degli alunni con votazione bassa (6)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nelle scuole secondarie con particolare attenzione ai livelli 1 e 2

Traguardo

Incrementare del 5% gli esiti delle prove delle classi terze in matematica ,italiano e inglese per avvicinare i risultati alla media regionale e nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ottimizzare il curricolo per competenze d'istituto implementando i compiti di realta'. Consolidare le pratiche di somministrazione di prove parallele per disciplina ; potenziare i dipartimenti disciplinari, con prioritá per le materie afferenti alle prove standardizzate (italiano,inglese, matematica

Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacita' di imparare a imparare.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le attivita' didattiche in forma laboratoriale e le metodologie d'insegnamento innovative incentrate sull'uso delle nuove tecnologie

○ **Inclusione e differenziazione**



Migliorare la diversificazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Aumentare gli interventi individualizzati e personalizzati nel lavoro d'aula.

○ **Continuita' e orientamento**

Stabilire incontri periodici di continuita' interna al fine di uniformare l'azione didattica del primo ciclo d'istruzione. Evitare la formale presentazione delle attivita' della scuola superiori e tendere verso un monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento

Attività prevista nel percorso: PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti coinvolti nei Dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe ed interclasse.
Risultati attesi	Condivisione nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe ed interclasse di verifiche iniziali ,intermedie , finali comuni e di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; miglioramento delle competenze di base degli alunni; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi parallele

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO DELLA



MOTIVAZIONE ATTRAVERSO ATTIVITA' INCLUSIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti curricolari, docenti di sostegno, referenti dei progetti curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa
Risultati attesi	Valorizzazione delle diversità e promozione del rispetto delle differenze, quali elementi di crescita e arricchimento personale; riconoscimento e potenziamento delle abilità individuali, con attività progettuali e percorsi educativi specifici; promozione di iniziative tese all'incremento della motivazione scolastica, della sicurezza di sé, dell'autostima.

Attività prevista nel percorso: INCENTIVARE LA CONTINUITA' DIDATTICA ORIZZONTALE E VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, docenti delle classi ponte, docenti referenti dei progetti do ampliamento dell'offerta formativa, funzioni strumentali di tutte le aree.
Risultati attesi	Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico ; agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola; stimolare negli alunni il senso di responsabilità ; sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze ;promuovere relazioni interpersonali ;favorire la condivisione di esperienze didattiche ; promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio) ; costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo attraverso il confronto tra docenti e la condivisione di metodologie didattiche e criteri di valutazione ; guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

● Percorso n° 2: INNOVAZIONE E SCUOLA DIGITALE

Il percorso nasce dalla necessità di sostenere ulteriormente gli alunni che si collocano ai livelli più bassi, soprattutto al termine del 1° ciclo dell'istruzione e di incrementare il livello delle eccellenze. offrendo un approccio allo studio diverso da quello "tradizionale", basato su metodologie didattiche maggiormente centrate sui discenti che contribuiscano a rendere l'ambiente di apprendimento più stimolante e ad aumentare la motivazione e l'autostima degli studenti. L'idea progettuale è, dunque, quella di realizzare percorsi di formazione e aggiornamento dei docenti sulle metodologie didattiche innovative (cooperative learning, learning by doing, ricerca-azione ecc) e sulle tecnologie a supporto della didattica. Inoltre offrire ai docenti opportunità di formazione continua e confronto tra pari all'interno dei Dipartimenti disciplinari, favorisce la condivisione delle pratiche didattiche e una riduzione della varianza degli esiti tra le classi. Il progetto risulta, pertanto, coerente sia con gli obiettivi di processo scelti, ovvero la formazione dei docenti, la condivisione di percorsi metodologici e l'utilizzo comune di



modalità didattiche innovative, sia con le priorità ed i traguardi individuati, dal momento che lo sviluppo delle competenze dei docenti è un fattore critico di successo e non può che avere nel tempo una ricaduta positiva sul miglioramento degli esiti degli studenti e sulla riduzione della varianza tra le classi.

Il progetto viene pianificato secondo le seguenti azioni precipue:

- Organizzare corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo dei dispositivi digitali per fini didattici.
- Uso sistematico delle TIC all'interno delle classi per favorire l'acquisizione di competenze essenziali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la pluridisciplinarietà, la capacità di adattamento delle innovazioni, di comunicazione interculturale e di risoluzione di problemi
- Potenziamento e la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.
- Cura dell'operatività delle aule laboratorio dei quattro plessi.
- Verifica della funzionalità delle apparecchiature.
- Sperimentazione di smart class nei due ordini dell'Istituto e uso generalizzato di tablet/notebook.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, valorizzare le eccellenze, garantire esiti scolastici per gli alunni in uscita dall'Istituto in linea con la media regionale e nazionale

Traguardo

Incrementare del 5% il livello degli esiti in uscita degli alunni con votazione alta (9-10) e ridurre della stessa percentuale l'esito degli alunni con votazione bassa (6)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nelle scuole secondarie con particolare attenzione ai livelli 1 e 2

Traguardo

Incrementare del 5% gli esiti delle prove delle classi terze in matematica, italiano e inglese per avvicinare i risultati alla media regionale e nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Ottimizzare il curriculum per competenze d'istituto implementando i compiti di realta'. Consolidare le pratiche di somministrazione di prove parallele per disciplina ; potenziare i dipartimenti disciplinari, con priorit  per le materie afferenti alle prove standardizzate (italiano,inglese, matematica

Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacit  di imparare a imparare.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le attivita' didattiche in forma laboratoriale e le metodologie d'insegnamento innovative incentrate sull'uso delle nuove tecnologie

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la diversificazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Aumentare gli interventi individualizzati e personalizzati nel lavoro d'aula.

○ **Continuita' e orientamento**

Stabilire incontri periodici di continuita' interna al fine di uniformare l'azione didattica del primo ciclo d'istruzione. Evitare la formale presentazione delle attivita' della scuola superiori e tendere verso un monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare le modalita' di condivisione e diffusione in verticale delle esperienze educativo-didattiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione degli insegnanti su alcuni temi nodali: valutazione, inclusione, innovazione, educazione civica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere un raccordo sistemico e inclusivo con il territorio. Potenziare l' area della comunicazione attraverso il miglioramento del sito web per comunicazioni generali con l'utenza interna ed esterna

Attività prevista nel percorso: Percorsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo dei dispositivi digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti ATA
-------------	----------------



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Incremento della formazione e della preparazione professionale per fronteggiare l'innovazione digitale trainata anche dalle contingenze di una eventuale ripresa dell'emergenza epidemiologica. Conoscere le proposte didattiche innovative per saperle gestire e adottare a seconda del contesto. Implementare le conoscenze e le competenze tecnologiche. Aumentare la motivazione degli studenti, gestire in maniera efficace problemi inerenti difficoltà di apprendimento L'utilizzo diffuso delle LIM favorirà il confronto e lo scambio tra pari relativamente alla produzione e condivisione di lezioni e contenuti in diversi formati digitali

Attività prevista nel percorso: Uso delle TIC : Flipped Classroom ricerche e presentazioni condivise

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti curriculari di tutte le classi dell'Istituto
Risultati attesi	· Promozione di un diverso modo di costruire conoscenze:



l'impiego delle tecnologie digitali agevola l'attività di ricerca e il confronto su varie fonti attraverso l'esplorazione di campi disciplinari diversi. · Utilizzo, in modo semplice e veloce, di una pluralità di linguaggi: fotografico, audiovisivo, scritto · Valorizzazione di diversi stili di apprendimento : rivestire un proprio ruolo nella realizzazione di prodotti digitali, nella documentazione o nell'organizzazione delle informazioni rende l'alunno protagonista dell'azione didattica favorendo il conseguimento di risultati scolastici migliori · Apertura al territorio: le TIC consentono di andare oltre l'aula scolastica, di aprirsi al territorio e di portare tradizioni e storie locali all'interno della scuola, di farle diventare oggetto di studio e di di condivisione con la comunità tutta

● **Percorso n° 3: ORIENTAMENTO E MONITORAGGIO ESITI A DISTANZA**

Con il presente progetto si intende avviare, a partire dall'a.s. 2022/2023, una raccolta sistematica di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni dei nostri alunni nel passaggio tra diversi ordini di scuola, ma soprattutto aprire il dialogo tra i docenti di diversi ordini di scuola che ad oggi ha riguardato docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il progetto ha previsto una gradualità nel triennio di realizzazione. L'idea progettuale è quella di rafforzare l'identità di Istituto Comprensivo, non solo quindi raccogliere dati per la misurazione dei risultati a distanza ma di confrontare metodologie e criteri di valutazione delle competenze in uscita con i prerequisiti richiesti nel passaggio ai successivi ordini di scuola accompagnando così i nostri alunni in un cammino lineare e continuo . Nel triennio precedente sono state realizzate azioni tese ad allineare i segmenti educativi e formativi del nostro Istituto con l'istituzione dei dipartimenti, con l'attivazione di progetti trasversali, con la realizzazione di visite e scambi che hanno coinvolto gli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria, della primaria e della secondaria. A partire dal corrente anno scolastico si prevede di coinvolgere in maniera più strutturata anche la scuola secondaria di secondo grado in un confronto e dialogo continuo che possa contribuire alla coerenza dei processi valutativi.

Il traguardo viene pianificato secondo le seguenti azioni :



Confronto degli esiti degli ex alunni di scuola primaria attualmente iscritti nella scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto ponendo in relazione i voti conseguiti al termine della 5ª primaria e quelli del 1° e 2° quadrimestre della cl. 1ª di scuola secondaria di 1° grado.

Programmare incontri dipartimentali verticali tra docenti delle classi di passaggio tesi al raccordo didattico-metodologico tra i diversi ordini dell'IC.

Monitorare gli esiti di tutti gli alunni delle classi terminali allargando la collaborazione con le scuole secondarie di 1° e 2° grado che avranno accolto nostri ex alunni.

Progettazione e realizzazione di una banca dati degli esiti a distanza

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, valorizzare le eccellenze, garantire esiti scolastici per gli alunni in uscita dall'Istituto in linea con la media regionale e nazionale

Traguardo

Incrementare del 5% il livello degli esiti in uscita degli alunni con votazione alta (9-10) e ridurre della stessa percentuale l'esito degli alunni con votazione bassa (6)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nelle scuole secondarie con particolare attenzione ai livelli 1 e 2



Traguardo

Incrementare del 5% gli esiti delle prove delle classi terze in matematica ,italiano e inglese per avvicinare i risultati alla media regionale e nazionale

○ Risultati a distanza

Priorità

Strutturare un monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni in uscita della scuola secondaria di I Grado.

Traguardo

Monitorare almeno il 70% degli esiti degli alunni nel primo biennio della scuola secondaria

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Ottimizzare il curricolo per competenze d'istituto implementando i compiti di realta'. Consolidare le pratiche di somministrazione di prove parallele per disciplina ; potenziare i dipartimenti disciplinari, con prioritá per le materie afferenti alle prove standardizzate (italiano,inglese, matematica

Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacita' di imparare a imparare.



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le attività didattiche in forma laboratoriale e le metodologie d'insegnamento innovative incentrate sull'uso delle nuove tecnologie

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la diversificazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Aumentare gli interventi individualizzati e personalizzati nel lavoro d'aula.

○ **Continuità e orientamento**

Stabilire incontri periodici di continuità interna al fine di uniformare l'azione didattica del primo ciclo d'istruzione. Evitare la formale presentazione delle attività della scuola superiori e tendere verso un monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare le modalità di condivisione e diffusione in verticale delle esperienze educativo-didattiche

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio risultati a distanza



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, docenti impegnati nelle classi di passaggio nei diversi ordini di scuola, Funzione Strumentale preposta
Risultati attesi	La misurazione e il monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni permetterà al nostro istituto di acquisire utili elementi di valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa proposta e delle specifiche finalità della progettazione educativa e didattica. Gli scambi tra i diversi ordini di scuola, contribuiranno, inoltre, a migliorare la programmazione per competenze e ad attivare una rete di azioni di confronto e scambio anche con altre scuole del territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici
- situazioni di "problem solving" in contesti reali;
- aggiornamento dei curricula d'Istituto;
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni collaborative e socio-costruttive.

In tale contesto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi;
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
- Favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;
- Favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
- Applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze;
- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti;



- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali);
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Le azioni innovative che caratterizzano l'Anno Scolastico 2022/2023 si realizzano attraverso le seguenti attività:

- Integrazione ,ai fini di una corretta attuazione della circolare 934 del 5 aprile 2022 ,del Curricolo di Ed civica con gli obiettivi del Piano Rigenerazione Scuola attuativo degli obiettivi dell'[Agenda 2030 dell'ONU](#), con cui il MIUR intende accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei nuovi percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, previsti dall'insegnamento di ed civica.
- Azioni di sviluppo delle competenze digitali ed interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica che prevedono :
- l' introduzione e l'utilizzo di strumenti nuovi e all'avanguardia per perfezionare la qualità dell'azione didattica. A tal proposito, in quasi tutte le aule , comprese quelle delle scuole dell'infanzia, si sta provvedendo ad installare le lavagne interattive multimediali;
- l'attivazione della nuova rete LAN/W-Lan per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali e per assicurare un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica;
- la connessione in banda ultra-larga sufficientemente veloce per permettere l'uso di soluzioni sicure e affidabili per la didattica;
- la formazione dei docenti sulla didattica digitale e laboratoriale;
- adesione all'iniziativa MIUR ""Programma il Futuro": Programmazione Coding , L'Ora del Codice;
- l'utilizzo di piattaforme interattive didattiche , in particolare di Classroom e Meet , come pratica integrativa e di supporto alla didattica sincrona ed asincrona che nel periodo di sospensione della scuola in presenza , hanno rappresentato un validissimo elemento di innovazione e un fondamentale ausilio alla didattica : sono state ,infatti, attivate per tutte classi/sezioni dell'IC con la finalità di condividere materiali, consegne e prodotti favorendo l'interazione fra docenti, studenti e genitori. Le piattaforme permettono di realizzare riunioni collegiali a distanza,ottimizzare i compiti, rafforzare la collaborazione e agevolare la comunicazione, per rendere l'insegnamento più produttivo e significativo.
- La via digitale della scuola passa anche attraverso una migliore gestione dell'organizzazione scolastica e al rafforzamento dei servizi digitali che la scuola può offrire al territorio.Vanno in questa direzione la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi: l'Istituto Comprensivo



ha il proprio sito Web aggiornato quotidianamente , attraverso il quale si interfaccia con il proprio territorio e la propria utenza; il registro elettronico di classe e del docente aperto ai genitori per le comunicazione scuola-famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti dei propri figli.

- Attivazione di uno sportello psicologico a sostegno di alunni e docenti;
- Elaborazione di un nuovo curriculum di scuola primaria ai sensi dell' Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e delle Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi allegata all'O.M che ha introdotto per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle classi della scuola primaria il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto intende realizzare alcuni obiettivi coerenti con il PNSD, contribuendo alla formazione degli insegnanti per l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle nuove metodologie in ambienti di apprendimento digitali ed innovativi. Nell'attuale scenario nazionale i percorsi formativi connessi al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali rappresentano ,ormai, una pratica indispensabile: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola intende implementare l'elaborazione di strumenti di valutazione condivisi delle competenze degli studenti. Il modello di valutazione che si propone è quello di uno strumento formativo che accompagni costantemente il processo di apprendimento, investendo sia l'area relazionale che quella cognitiva in modo da coniugare le competenze acquisite con le caratteristiche della personalità di ogni singolo individuo, la sua interazione col gruppo dei pari e



i contributi personali apportati al dialogo educativo. Per seguire adeguatamente il processo d'apprendimento dell'allievo, ogni docente effettuerà delle osservazioni che annoterà opportunamente sul registro, provvedendo ad esprimere un giudizio di valore per ogni aspetto della valutazione (conoscenze, abilità e competenze). Le valutazioni infraquadrimestrali e quadrimestrali, oltre che tener conto del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche), dovranno tenere conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'interesse e del metodo di lavoro dell'alunno, nonché della progressione rispetto ai livelli di partenza, della situazione complessiva della classe, del comportamento dell'alunno e della capacità di relazionarsi con gli altri. Di conseguenza, il voto che ogni docente proporrà in Consiglio di classe non potrà essere rappresentato dalla mera media aritmetica dei voti di verifica, ma terrà conto di tutti i parametri menzionati.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

A partire dall'A.S. 2022-23, il nostro Istituto promuoverà le iniziative del PIANO SCUOLA 4.0 (D.M. 161 del 14.06.2022) :

1. Proponendo la costituzione di “ambienti di apprendimento innovativi” connessi a una visione pedagogica che metta al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia;

2. Puntando a trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e promuovendo la creazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale),

3. Realizzando ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e degli ambienti digitali. Questi obiettivi, nell'a.s. 2022-23, saranno perseguiti attraverso la realizzazione di Laboratori multimediali e diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa .

GLi interventi previsti sono in linea con gli obiettivi comuni al PIANO SCUOLA 4.0 che puntano essenzialmente a ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e a sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico, attraverso il:

- Miglioramento apprendimenti e livelli di competenze;
- Diminuzione abbandono .insuccesso scolastico e assenze;
- Consolidamento di modello di scuola inclusiva;
- Interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio;

Saranno ,pertanto,potenziati :

- PERCORSI di ORIENTAMENTO formativo per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico e mettere ogni alunno nella condizione di operare scelte



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

consapevoli, riconoscere e sviluppare le proprie attitudini

- PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, MOTIVAZIONE E di ACCOMPAGNAMENTO (per studenti con fragilità disciplinari);
- PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER FAMIGLIE (per concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e favorire la partecipazione attiva all'attuazione dei percorsi di orientamento);
- PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI (afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con obiettivi specifici di intervento, anche in rete con il territorio: possono essere disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica)

Al fine di essere coadiuvato nella pianificazione dei progetti e nella gestione degli interventi per la riduzione del disagio e dell'abbandono all'interno della scuola, il Dirigente Scolastico ha costituito un Gruppo di lavoro formato dall'Animatore Digitale e dalle Funzioni Strumentali ,che avrà anche il compito di raccordarsi con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Gli istituti scolastici avranno, inoltre, a disposizione anche Gruppi di supporto, costituiti, ai sensi dell'[art. 47 del DL n. 36/2022](#), sia a livello centrale, sia presso gli Uffici scolastici regionali (entrambi in fase di definizione); le équipes formative territoriali e le équipes di esperti amministrativi, giuridici, contabili, ingegneri ed architetti, che assicurerà il supporto tecnico-amministrativo, nonché la raccolta di dati e il monitoraggio delle attività .



Aspetti generali

RISPARMIO ENERGETICO E TUTELA DELL'AMBIENTE AL CENTRO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Alla luce dei nuovi contesti internazionali che spostano la nostra attenzione sull'emergenza derivante dagli scenari di guerra e dalle difficoltà di approvvigionamento energetico, il Dirigente Scolastico, nel definire le linee di indirizzo all'integrazione del PTOF 2022/25 evidenzia per quest'anno scolastico, la necessità di porre al centro dell'azione didattico-educativa e dell'ampliamento dell'offerta formativa il tema del Risparmio energetico, unito a quello dello Sviluppo Sostenibile e della Transizione Ecologica intese come proposte educative continue e integrate lungo tutto il percorso scolastico dell'anno 2022/2023, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Ciò al fine favorire attraverso un impegno costante all'educazione ambientale e alla sostenibilità, un cambiamento nei comportamenti e nelle scelte degli stili di vita capaci di creare un futuro migliore, più ricco, più verde, sano ed equo per tutti.

In tale contesto si richiama la Circolare 934 del 5 aprile 2022 con cui il Miur invita le scuole ad

- Integrare gli obiettivi del piano "RiGenerazione Scuola" all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2025.
- Implementare percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile all'interno del curricolo di Educazione civica.
- Progettare attività formative in tale direzione;

Il tema del risparmio energetico e dell'educazione a corretti stili di vita rientrano, infatti, a pieno titolo nelle iniziative previste dal Piano "RiGenerazione Scuola", introdotto con D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 dal Ministero dell'Istruzione con cui si intende valorizzare ed implementare i progetti e le attività già previsti dall'insegnamento dell'educazione civica, offrendo linee guida, strumenti e risorse, che le scuole potranno utilizzare per sviluppare le progettualità sui temi collegati allo sviluppo sostenibile inserendo le nuove attività relative ai temi della transizione ecologica, già a partire dal mese di settembre 2022, nel Curricolo di Istituto.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa del triennio 2022/2025 afferiscono pertanto alle seguenti aree, che raccogliendo la maggior parte delle attuali proposte di arricchimento, rientrano nella tradizione consolidata della nostra scuola.



- AREA ED CIVICA:

SVILUPPO SOSTENIBILE ,RISPARMIO ENERGETICO,TUTELA DELL'AMBIENTE, COSTITUZIONE.

- AREA SALUTE E BENESSERE

- AREA INCLUSIVITA'

- AREA CONTINUITÀ

- PROGETTI PON E POR / PROGETTI PNRR

I progetti legati all'educazione civica , già avviati nel triennio 2019/2021 si pongono come obiettivo principale quello di promuovere negli alunni dei tre ordini di scuola, comportamenti corretti e responsabili sia attraverso la conoscenza delle norme sancite dalla Costituzione sia attraverso il rispetto nei confronti dell'ambiente che li circonda, mediante un processo che li renda consapevoli del patrimonio ambientale a disposizione.

I percorsi progettuali ,avranno come temi principali,la Costituzione, lo sviluppo sostenibile,la transizione ecologica,la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio.

Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà in prima linea negli obiettivi di apprendimento per educare studenti e studentesse ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e renderli protagonisti ,attivi e consapevoli, del cambiamento attraverso la sensibilizzazione alle tematiche previste dall'Agenda 2030 dell'ONU , facendo acquisire loro competenze e conoscenze traducibili in nuove capacità comportamentali più consapevoli e responsabili Gli alunni saranno ,inoltre,guidati a conoscere la propria realtà territoriale, con la sua storia e le sue tradizioni, cogliendo anche il senso gioioso del folklore e ad avere consapevolezza della propria identità sociale e culturale A tal fine verranno svolte tutte quelle attività, come collaborazione con associazioni ambientaliste, incontri con esperti, laboratori pratici, in grado di sviluppare le capacità di osservazione, potenziare la sensibilità, favorire il rispetto, stimolare la riflessione, elaborare proposte volte alla conoscenza delle risorse ambientali di cui si dispone. I progetti mirano altresì allo sviluppo di una cultura della legalità nell'ottica della prevenzione e del contrasto del disagio adolescenziale, dell'accoglienza, della solidarietà e della cittadinanza attiva.

PROGETTI AREA ARTISTICO-MUSICALE

I progetti di questa macroarea hanno la finalità di promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, attraverso tutte le arti espressive e tutti i linguaggi



artistici intesi come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale.

Attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti curricolari e di strumento musicale, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività progettuali che, in stretto legame con la progettazione didattica, attraverso un approccio pratico, creativo e specializzato, hanno lo scopo di promuovere e approfondire competenze in ambito artistico e musicale. Accanto all'attività didattica-formativa di base, vengono realizzate attività aggiuntive, integrative e complementari, che valorizzano le esperienze formative degli alunni, quali: preparazione e svolgimento di spettacoli musicali; partecipazione a concorsi e rassegne; divulgazione sul territorio delle discipline artistico-musicali.

I progetti continuità/accoglienza nascono dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Essi intendono prevenire le difficoltà che possono nascere nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, prevedendo opportune forme di coordinamento. La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e dei genitori attraverso incontri programmati e strutturati in concomitanza con l'avvio delle iscrizioni al successivo anno scolastico, in particolare al momento dell'iscrizione al primo anno della scuola dell'infanzia, alla classe prima della scuola primaria, alla classe prima della scuola secondaria di primo grado. Gli incontri sono rivolti sia alle famiglie che agli alunni e sono finalizzati da un lato alla presentazione del piano dell'offerta formativa, dall'altro a favorire un primo incontro dei bambini e dei ragazzi con i nuovi ambienti e i nuovi insegnanti che incontreranno l'anno successivo. Il progetto prevede

- Esperienze di incontri e formazione comune attraverso la partecipazione ad iniziative della scuola che verrà frequentata (concerti, attività teatrali, manifestazioni sportive)
- Colloqui tra docenti dei diversi ordini di scuola per una migliore conoscenza degli alunni (giugno/settembre) e per uno scambio di informazioni sulla situazione di inserimento nella nuova realtà scolastica.
- Visite degli alunni della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e degli alunni delle quinte classi alla Scuola Secondaria di primo grado per assistere alle lezioni e alle attività legate alle varie discipline e familiarizzare con l'ambiente e i docenti del successivo anno scolastico.

PROGETTI AREA SPORTIVA

Al fine di promuovere fin dalla scuola dell'infanzia la pratica motoria, fisica e sportiva, l'Istituto aderisce ai seguenti progetti promossi dal MIUR e dal CONI, aventi come referente il Prof Pino Anello:



- “Scuola Attiva kids “per la scuola primaria

Il progetto, promosso e realizzato da MIUR e CONI, in collaborazione con il CIP, ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

Il progetto prevede la presenza di un Tutor sportivo scolastico, l'organizzazione dei giochi di fine anno, percorsi valoriali sui valori educativi dello sport, e contenuti didattici per lo sviluppo di percorsi motori coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all'inclusione dei ragazzi con disabilità

- “Regione in movimento” Per la scuola dell'infanzia e primaria;
- “Campionati studenteschi.” per la Scuola secondaria;
- “Gioco calciando” in collaborazione con la F.I.G.C

Partecipazione agli Avvisi PON e agli Avvisi MIUR volti alla realizzazione di progetti di ricerca- azione – intervento a supporto del percorso globale di istruzione e formazione.

PROGETTI IN RETE

- Cultura Musicale. Progetto “Musica insieme”
- “SCUOLA AMICA UNICEF 2022” lo sviluppo del Progetto di questa annualità è centrato sulla proposta educativa “Diamo cittadinanza ai diritti”, con particolare attenzione rivolta al diritto all'apprendimento, fondamentale per la vita dei bambini e dei ragazzi.
- Cyberbullismo Scuola capofila “LICEO CAPIALBI”
- Museo E Territorio Progetto didattico “Nei musei, nei siti di interesse archeologico-storico-culturale”
- Progetto teatro “Teatro in classe”

PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

La nostra scuola organizza attività di recupero funzionali al rinforzo delle abilità di base. finalizzati a :

- Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base
- Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina;



- Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità;
- Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto;
- Diminuire l'ansia scolastica e far gradire maggiormente all'alunno il tempo trascorso a scuola.

Le attività di recupero nel nostro Istituto si sviluppano in vari momenti dell'anno scolastico:

- Ad inizio anno per recuperare/consolidare gli apprendimenti degli studenti promossi con un PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato);
- Durante la settimana di pausa didattica individuata, generalmente agli inizi del secondo quadrimestre in cui i programmi non procedono, e i Docenti si dedicano solo alle attività e alle verifiche di recupero e/o di potenziamento.
- Alla fine del secondo quadrimestre attraverso percorsi extracurricolari di recupero in matematica e italiano

Proseguono nel prossimo triennio i progetti in orario curricolare :

- Unicef
- Unesco
- Teatro
- Musica insieme
- Lettura
- Etwinning
- Orientamento
- Alimentazione
- Informatica

Completano l'offerta formativa visite guidate e viaggi di istruzione nel territorio circostante, a partire, per i più piccoli, dal territorio di abitazione e quello circostante, per seguire alla valorizzazione del patrimonio culturale della Regione di appartenenza ed allargando gli orizzonti verso città d'arte anche di Regioni circostanti con il crescere dell'età degli studenti



Di seguito ,nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa", l'articolazione dettagliata, gli obiettivi e i risultati attesi dei progetti relativi ai tre ordini di scuola .I progetti di sistema e di ampliamento dell'Offerta Formativa sono, altresì, pubblicati sul sito dell'IC nell' Area Progetti d'Istituto.Ogni anno scolastico i progetti possono subire modifiche e/o integrazioni in base agli esiti che tali progetti producono e in base ai fondi a disposizione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DEL SIGNORE	VVAA82001P
VIA CALVARIO	VVAA82002Q
TRAVERSA BELVEDERE	VVAA82003R
RIONE LABATE	VVAA82004T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPOLUOGO (SANT'ONOFRIO)	VVEE82001X
CAPOLUOGO (STEFANACONI)	VVEE820021
SC. PRIM CAPOLUOGO (FILOGASO)	VVEE820032
SC PRIMARIA CAPOLUOGO MAIERATO	VVEE820043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA STANISLAO D'ALOE	VVMM82001V
SC.MEDIA STATALE "F.SANTA CATERINA"	VVMM82002X
SCUOLA MEDIA MAIERATO	VVMM820031
SC. MEDIA FILOGASO	VVMM820042

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IST.COMPRENSIVO DI S.ONOFRIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DEL SIGNORE VVAA82001P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRAVERSA BELVEDERE VVAA82003R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIONE LABATE VVAA82004T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (SANT'ONOFRIO) VVEE82001X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (STEFANACONI) VVEE820021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC. PRIM CAPOLUOGO (FILOGASO)
VVEE820032**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC PRIMARIA CAPOLUOGO MAIERATO
VVEE820043**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA STANISLAO D'ALOE VMM82001V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.MEDIA STATALE "F.SANTA CATERINA"
VVMM82002X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA MAIERATO VMM820031



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA FILOGASO VMM820042

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, l'insegnamento trasversale di "Educazione civica" è attivato nella scuola primaria e secondaria di primo grado. L'insegnamento prevede un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La valutazione scaturirà dalla media dei voti delle discipline che interverranno all'interno di progetti trasversali e pluridisciplinari. Proprio per il suo carattere di trasversalità, a tutti i docenti dei team di classe e dei consigli di classe è assegnato l'insegnamento della disciplina di educazione civica.

Di seguito le tematiche di riferimento (art. 3 comma 1 e 2):



- Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; - educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla Legalità' e al contrasto delle mafie; - educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Approfondimento

ADOZIONE DELLA SETTIMANA CORTA

Alla luce della considerazione che l'istituzione della "settimana corta" a scuola, corrisponde a precise scelte della maggioranza dei sistemi scolastici europei e che la sua sperimentazione è attiva in molte scuole a noi vicine nel territorio ,constatato ,altresì, che la concentrazione del calendario scolastico in cinque giorni settimanali, già da tempo in vigore nel nostro Istituto nelle Scuole dell'Infanzia, potrebbe favorire una maggiore razionalizzazione delle risorse e risparmi in termini di spesa pubblica e private anche in vista dell'emergenza energetica internazionale in atto, oltre che favorire la socializzazione dei ragazzi all'interno e all'esterno del contesto scolastico, nel corrente anno scolastico viene adottata la settimana corta con orario delle lezioni articolato su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, con adeguata ripartizione giornaliera del monte ore in tutte le classi e chiusura dell'istituto nella giornata del sabato



L'orario di lezione delle sezioni e delle classi sarà ,pertanto,il seguente:

Scuola infanzia	Turno antimeridiano e pomeridiano 8:00 – 16:00 dal lunedì al venerdì Scuola infanzia Turno antimeridiano 8:00 – 13:00 dal lunedì al venerdì Scuola primaria Turno antimeridiano 8:00 -14:00 dal lunedì al venerdì Scuola primaria di Maierato 8:00 - 16:00 (dopo l'attivazione del servizio di refezione) Scuola secondaria I grado Classi a tempo normale (30 ore) 8:00 -14:00 dal lunedì al venerdì Classi a tempo prolungato (36 ore) 8:00- 14 :00 per n°3 giorni settimanali 8:00 -17:00 per n°2 giorni settimanali
dal lunedì al venerdì	
Scuola infanzia	Turno antimeridiano 8:00 – 13:00 dal lunedì al venerdì
Scuola primaria	Turno antimeridiano 8:00 -14:00 dal lunedì al venerdì Scuola primaria di Maierato 8:00 -16:00 (dopo l'attivazione del servizio di refezione)
Scuola secondaria I grado	Classi a tempo normale (30 ore) 8:00 - 14:00 dal lunedì al venerdì Classi a tempo prolungato (36 ore) 8:00- 14 :00 per n°3 giorni settimanali 8:00 -17:00 per n°2 giorni settimanali

EDUCAZIONE MOTORIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per le classi quinte e, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 anche per le classi quarte della scuola primaria, è introdotto l'insegnamento di Educazione motoria. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal



decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza



Curricolo di Istituto

IST.COMPRENSIVO DI S.ONOFRIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Sant'Onofrio, frutto del lavoro condiviso di tutti i docenti, organizza e descrive, in modo il più possibile unitario, graduale e progressivo, l'intero percorso formativo che ciascun alunno dovrà compiere dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. La progettazione di un unico curriculum verticale per competenze costituisce nel nostro Istituto uno dei traguardi conseguiti nel processo di miglioramento. Il Curricolo muove dalle Indicazioni Nazionali e dal Nuovo quadro europeo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente e pone al centro dell'azione educativa l'alunno in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivo-relazionali e sociali per promuovere il successo formativo e il pieno sviluppo della persona nell'intento di formare, in linea con le finalità legislative, la nuova dimensione dell'alunno per "Essere Cittadino Italiano, d'Europa e del Mondo".

Il testo, allegato al PTOF, si snoda nella Scuola dell'Infanzia, attraverso Campi di esperienze e nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado in discipline, e ambiti disciplinari, integrando i saperi essenziali dei Campi di esperienza e delle singole discipline con le competenze trasversali di cittadinanza, i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali.

Lo schema guida utilizzato dai docenti ha come riferimento lo sviluppo:

- delle **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**, (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018)
- delle **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria D.M. 22/08/07)
- delle **COMPETENZE SPECIFICHE DI AREA DISCIPLINARE**,



· dei TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE che vengono raggiunti attraverso gli obiettivi di apprendimento, organizzati in nuclei fondanti e distinti in abilità e conoscenze.

I traguardi ,posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Uno degli obiettivi precipui del nostro Istituto è, dunque, quello di assicurare che l'istruzione e la formazione iniziale offrano a tutti gli studenti i mezzi per sviluppare competenze chiave e di cittadinanza. Si è scelto, a tal fine, di articolare il curricolo a partire dalle Nuove Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente che il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere, poiché rappresentano, come precisa la Premessa delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. I docenti, per elaborare al meglio un curricolo verticale, capace di mettere in relazione tutti i saperi specifici e di accompagnare ,dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado, docenti e studenti in un percorso armonico e graduale , hanno cercato di inserire ,in tutte le attività di apprendimento, attraverso il contributo di tutte le discipline ,le competenze chiave disciplinari e di cittadinanza che le Indicazioni Nazionali descrivono in forma essenziale e coerente , e di integrarle con le competenze chiave europee che costituiscono il più efficace "nesso unificante" tra i diversi saperi. Il curricolo viene annualmente revisionato e aggiornato in sede di riunione dei dipartimenti in modo da assicurare unitarietà ed essenzialità dei contenuti, verticalità ed inclusività delle proposte formative, omogeneità ed equità della valutazione.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE D'ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Mettere in atto comportamenti di solidarietà e cooperazione.**

I percorsi didattici e gli arricchimenti curriculari che si inseriscono in questo nucleo mirano alla formazione di cittadini informati in grado di partecipare con senso critico alla vita sociale, culturale ed economica all'interno della loro comunità e di promuovere il loro impegno nel rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose e di genere, ma anche il rispetto dell'ambiente, della salute e di corretti stili di vita soprattutto alla luce dell'esperienza acquisita con l'emergenza sanitaria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Utilizzare con spirito critico e responsabile le tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alla società.**

Nel quadro più ampio delle competenze di cittadinanza si inseriscono gli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali, sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione. Esse comprendono: l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), la risoluzione di problemi e il pensiero critico.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della**

L'obiettivo è comune ai tre ordini di scuola e garantisce l'unitarietà del Curricolo Verticale . Indica ,altresì, la direzione in cui si sviluppa il percorso tracciato dal Curricolo Continuo allegato al PTOF , proiettandolo verso la finalità dell'insegnamento dell'educazione Civica, ossia, la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Su questa linea si sviluppa l'offerta formativa elaborata dall'istituto tesa allo sviluppo della cultura della sostenibilità secondo gli obiettivi dell'agenda 2030, il Curricolo di Educazione Civica fino ad arrivare al Piano RiGenerazione Scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

II CURRICOLO VERTICALE DI ED CIVICA

Parte integrante del Curricolo Verticale d'Istituto e del PTOF, il Curricolo di Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo di Sant'Onofrio e coordinato dai referenti di Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica Legge 20 agosto 2019 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, si propone di favorire negli alunni, attraverso un percorso formativo organico e completo, una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Dall'anno scolastico 2022-2023 il Curricolo di Ed Civica, al fine di accompagnare i ragazzi verso nuovi modelli comportamentali e nuovi stili di vita, si arricchisce di nuove iniziative e nuovi percorsi legati ai temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile complementari a quelli già previste dall'Agenda 2030.



In linea con la legge costituzionale 11 febbraio n. 1 2022 che sancisce il principio di tutela dell'ambiente accanto alla tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, della biodiversità e degli ecosistemi, e con le recenti indicazioni contenute nel piano MIUR "RiGenerazione Scuola", le finalità prioritarie sono quelle di *"insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future"* e di rendere le nuove generazioni consapevoli delle sfide aperte dalla sostenibilità ambientale e dalla transizione ecologica, attraverso lo sviluppo di attività progettuali, laboratoriali, esperienziali o interattive sui temi collegati a biodiversità, riciclo dei rifiuti, consumo responsabile ed efficientamento energetico, mobilità sostenibile, laboratori green (orti, aule all'aperto e spazi verdi), salute e benessere.

In linea con la circolare 934 del 5 aprile 2022, nell'attuazione delle attività di educazione allo sviluppo sostenibile, si terrà conto degli obiettivi riferiti ai seguenti pilastri su cui si fonda il Piano RiGenerazione Scuola" per le scuole primarie e secondarie di primo grado:

- la rigenerazione dei saperi

obiettivo: porre al centro dei nuovi percorsi, iniziative quali: "A scuola di ambiente", "Il bosco a scuola", "Amico mare", "Io riuso", "La transizione in TV" per implementare sia le attività di Educazione civica, ambientale e digitale, sia le attività di educazione alimentare, alla salute e alla legalità.

- la rigenerazione dei comportamenti

obiettivo portare la comunità scolastica ad adottare comportamenti virtuosi per convertire le abitudini e gli stili di vita. I temi riguarderanno il risparmio energetico, la tutela dell'ambiente, la diminuzione dei consumi non riciclabili.

Il Curricolo di Ed.C, affianca e integra le competenze descritte negli Allegati B e C delle Linee Guida ministeriali 20/6/2020 a quelle descritte nel Curricolo verticale d'Istituto in un'ottica trasversale di interconnessione tra le diverse discipline, ognuna delle quali si prospetta come parte determinante per la formazione civica e sociale degli alunni.

Le tematiche trattate si riferiscono ai seguenti tre nuclei tematici



1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE, capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Il curricolo ha validità triennale e prevede che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo

L'insegnamento è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia ha un proprio voto e un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti di classe.

Le Linee guida sottolineano fortemente il tema della trasversalità e interdisciplinarietà dell'insegnamento di Educazione Civica osservando che i nuclei tematici dell'insegnamento sono già impliciti nelle discipline.

Tale affermazione ha conseguenze non solo sul piano organizzativo, ma anche sul piano più profondo della strutturazione della didattica e implica il coinvolgimento in tutti gli ordini di scuola, di tutti i docenti di classe sia nella strutturazione delle UDA da integrare nel Curricolo Verticale D'Istituto e nelle progettazioni disciplinari annuali sia nell'attuazione e nella valutazione a conclusione delle stesse.

Il monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti relativo all'insegnamento di Educazione civica è pari ad almeno n. 33 ore che nel nostro istituto vedranno coinvolti nelle proprie ore di lezione:

- i docenti di Lettere per un numero di ore pari a 10;
- i docenti di Matematica e Scienze per un numero di ore pari a 10;
- i docenti di Tecnologia per un numero di ore pari a 3;



- i docenti di Educazione artistica per un numero pari a 2;
- i docenti di Educazione musicale per un numero pari a 2;
- i docenti di Educazione fisica per un numero pari a 2;
- i docenti di Lingua inglese per un numero pari a 2;
- i docenti di Religione per un numero pari a 2.
- i docenti di Lingua francese per un numero pari a 2.
- i docenti di Strumento musicale (SSIG) per un numero pari a 2

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ED.CIVICA ..pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso formativo della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado si realizza attraverso gli obiettivi didattici di competenza trasversali e comuni a tutte le discipline. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. I percorsi educativi e gli interventi formativi partono dalle seguenti finalità:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati)
- Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze (tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi. Dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli



alunni con disabilità)

- Favorire l'esplorazione e la ricerca (sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale)
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse)
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare- Metodo di studio)
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio (favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa)
- Promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione

La scuola ha deciso di investire sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Gli Obiettivi per lo Sviluppo rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la riduzione delle disuguaglianze, la lotta al cambiamento climatico e alla disparità di genere, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità. Già dall'anno in corso la scuola porrà maggiore attenzione all'educazione ambientale, le alunne e gli alunni verranno educati alla conoscenza e alla tutela del patrimonio ambientale circostante, al rispetto dei beni comuni e ai principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà così negli obiettivi di apprendimento di tutti gli ordini di scuola.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di Cittadinanza implica un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il Curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come “l’indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell’obbligo di Istruzione” Il curricolo delle competenze nasce dall’esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l’esercizio dell’attività di insegnamento all’interno dell’istituto. Il curricolo delle competenze presenta le seguenti peculiarità:

- a) dinamicità: pone al centro l’alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento.
- b) verticalità: valorizza sia gli elementi di continuità che le discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze;
- c) attenzione alla trasversalità; d) flessibilità, nel cui ambito esercitare opzionalità, modularità ed altre sue forme; e) orientatività;
- f) rivedibilità (in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale).

Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali sono le Competenze trasversali che consistono nell’insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che



permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti).

Approfondimento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO UNICO SCUOLE PRIMARIE SULL'EDUCAZIONE AMBIENTALE E IL RISPARMIO ENERGETICO

Il progetto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi, spreco di energia...). Le scelte del presente sull'ambiente riguardano anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare. Così, l'attenzione dell'attività viene indirizzata all'acquisizione del senso del limite, come consapevolezza delle ripercussioni dell'agire di oggi sul futuro del pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, valorizzare le eccellenze, garantire esiti scolastici per gli alunni in uscita dall'Istituto in linea con la media regionale e nazionale

Traguardo

Incrementare del 5% il livello degli esiti in uscita degli alunni con votazione alta (9-10) e ridurre della stessa percentuale l'esito degli alunni con votazione bassa (6)

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini verso un uso sostenibile del territorio e delle sue risorse, stimolando sin dai primi gradi del processo formativo, il senso di responsabilità e consapevolezza sul significato delle azioni umane e delle loro ripercussioni sull'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Proiezioni

Aula generica

Uscite sul territorio

● ENERGIT TIME

Con il progetto scolastico „ENERGIT TIME” diretto agli alunni della scuola secondaria di Stefanconi, la scuola si assume il compito di contribuire al cambiamento di rotta della nostra società verso un futuro sostenibile, riorganizzando i comportamenti degli alunni in modo che ciascuno sia capace da un lato di utilizzare le risorse rinnovabili di energia, dall'altro di riciclare le risorse di materia non rinnovabili. Al fine di promuovere la capacità di re-indirizzare il proprio agire quotidiano verso la sostenibilità a partire dal momento presente, è stato pianificato un percorso di educazione alla sostenibilità partendo dalla realizzazione di azioni concrete di gestione sostenibile già nell'edificio nel quale la scuola è ospitata, focalizzando l'attenzione sul risparmio dell'energia elettrica. Attraverso conversazioni, discussioni guidate, didattica laboratoriale, cooperative-learning, esplorazioni del territorio, riflessioni, ricerche, si cercherà di raggiungere l'importante obiettivo di favorire lo sviluppo di futuri cittadini consapevoli non solo del loro essere individui, ma anche di essere parte della comunità del nostro Comune, della nostra Nazione, del nostro Pianeta, imparando così ad avere cura del bene comune come del loro bene individuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, valorizzare le eccellenze ,



garantire esiti scolastici per gli alunni in uscita dall'Istituto in linea con la media regionale e nazionale

Traguardo

Incrementare del 5% il livello degli esiti in uscita degli alunni con votazione alta (9-10) e ridurre della stessa percentuale l'esito degli alunni con votazione bassa (6)

Risultati attesi

In linea con gli obiettivi del piano MIUR "Rigenerazione Scuola", pertinenti ai temi della transizione ecologica e culturale e della sostenibilità ambientale si cercherà di : • Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE. • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi. • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico. • Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura. Sono inoltre previsti ,come prodotti finali ,la realizzazione di un vademecum sulle buone pratiche energetiche ed ambientali ; opuscoli, poster, infografiche e materiali divulgativi con informazioni e indicazioni utili a tutta la popolazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Scienze
Aule	Proiezioni



Aula generica

● TERRITORIO ED ECOSOSTENIBILITA'

Il progetto è diretto agli alunni della scuola secondaria di Maierato. Gli obiettivi principali del percorso sono: Promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti. Prendere coscienza della necessità di un nuovo modello di progresso: lo "sviluppo sostenibile" Sviluppare conoscenze sulle problematiche relative allo sviluppo sostenibile e ai processi di Agenda 21, - Favorire la capacità di espressione, l'emergere di opinioni e progetti in merito alla propria scuola e al proprio territorio di appartenenza - Rafforzare il senso di appartenenza verso l'ambiente in cui si studia e si lavora Il progetto, in linea con il tema interdisciplinare comune d'Istituto ,si collega allo sviluppo sostenibile quindi, in modo pragmatico alla necessità di conciliare due obiettivi fondamentali per la società contemporanea: tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio-economico. Tale concetto si configura come l'intersezione tra vivibilità, crescita, equità sociale e tutela della natura .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, valorizzare le eccellenze, garantire esiti scolastici per gli alunni in uscita dall'Istituto in linea con la media regionale e nazionale

Traguardo

Incrementare del 5% il livello degli esiti in uscita degli alunni con votazione alta (9-10) e ridurre della stessa percentuale l'esito degli alunni con votazione bassa (6)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nelle scuole secondarie con particolare attenzione ai livelli 1 e 2



Traguardo

Incrementare del 5% gli esiti delle prove delle classi terze in matematica ,italiano e inglese per avvicinare i risultati alla media regionale e nazionale

Risultati attesi

Rientra nei risultati attesi relativi alla proposta progettuale il conseguimento delle seguenti le competenze in uscita : • Sottolineare l'importanza dell'educazione ambientale e la sua trasversalità a tutte le discipline • Concentrarsi sulla complessità delle sfide in un mondo in cui tutto è sempre più interconnesso • Cambiare la percezione della relazione umana con l'ambiente • Rendere le persone consapevoli di un cambiamento verso società più rispettose dell'ambiente, più vivibili e più eque.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Musica

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Teatro

Aula generica



● M'ILLUMINO DI MENO

Nella scuola secondaria di Filogaso, con il progetto "M'ILLUMINO DI MENO" si intende proporre azioni, modelli di riduzione dei consumi di risparmio energetico, di miglioramento dell'efficienza energetica. Attraverso discussioni partecipate, didattica laboratoriale, cooperative-learning, riflessioni, momenti di lezioni frontali, compiti di realtà, visione di filmati, uscite didattiche si cercherà di consolidare atteggiamenti responsabili ed attivi in conformità alle buone pratiche relative alla sostenibilità ambientale. Il percorso si concluderà con una rappresentazione teatrale sul tema del risparmio energetico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, valorizzare le eccellenze, garantire esiti scolastici per gli alunni in uscita dall'Istituto in linea con la media regionale e nazionale

Traguardo

Incrementare del 5% il livello degli esiti in uscita degli alunni con votazione alta (9-10) e ridurre della stessa percentuale l'esito degli alunni con votazione bassa (6)

Risultati attesi

Rendere i ragazzi consapevoli che per rendere il Pianeta più sostenibile dal punto di vista ambientale occorre adottare stili di vita individuali che prediligano il giusto utilizzo delle risorse a disposizione, minimizzino gli sprechi e prevedano il corretto smaltimento e riciclo dei prodotti consumati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● CURIAMO MARGHERITA :LA TERRA RIDE NEI FIORI

Anche con i bambini più piccoli della scuola dell'infanzia si può trattare il tema sviluppo sostenibile, guidandoli alla scoperta dell'ambiente che li circonda attraverso il gioco e piccole attività che pur nella loro semplicità, possono portare grandi risultati insegnando fin dalla più tenera età, a soddisfare i propri bisogni senza compromettere, nel futuro, quelli altrui. Il concetto di sostenibilità comprende una serie di azioni che possono essere trattate in modo ludico ed esperienziale: il riciclo, il giardinaggio, la raccolta differenziata, lo spreco alimentare. Quest'anno nella scuola dell'infanzia di Maierato, è stato deciso di trattare il giardinaggio a scuola. Condividere l'amore per il giardinaggio, le piante, l'acqua, i giochi all'aria aperta contribuirà a creare nei bambini e nelle bambine un forte legame con il proprio ambiente naturale e a prendersi cura della propria terra. Per sensibilizzare i più piccoli all'amore e al rispetto verso la natura e l'ambiente, sarà altresì utile organizzare passeggiate nel verde e riempirle di piccole avventure visto che i bambini adorano classificare piante, raccogliere i fiori e osservare i loro colori, le loro forme. Si parlerà degli elementi necessari perché i fiori possano nascere e crescere (luce- acqua ed aria). Utilizzando l'acqua piovana raccolta, i nostri piccoli potranno, inoltre, annaffiare i fiori precedentemente piantati ed imparare come essa, unitamente ad aria pulita e luce, sia fondamentale per la loro sopravvivenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la capacità dei giovanissimi alunni di esplorare la realtà e di interiorizzare le regole della vita quotidiana per far assumere loro atteggiamenti e comportamenti sempre più responsabili, rispettosi del mondo naturale tutto, favorendo lo sviluppo di una coscienza ambientale, per far capire loro come la tutela della natura che ci circonda possa prevenire gravi conseguenze, non solo ambientali, ma anche sulla nostra salute restituendoci la naturale bellezza del creato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Scienze

Aule

Teatro



Aula generica

● CODING

Attraverso delle attività a difficoltà crescente ,dirette a tutte le classi dell'Istituto, si guideranno gli studenti ad imparare a programmare tramite un'interfaccia grafica visuale interattiva, spostando oggetti grafici(blocchi)sullo schermo .Con l'uso della piattaforma code.com, grazie a giochi e a video coinvolgenti ,potranno ,inoltre ,vincere le sfide e risolvere problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, valorizzare le eccellenze , garantire esiti scolastici per gli alunni in uscita dall'Istituto in linea con la media regionale e nazionale

Traguardo

Incrementare del 5% il livello degli esiti in uscita degli alunni con votazione alta (9-



10) e ridurre della stessa percentuale l'esito degli alunni con votazione bassa (6)

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

● NOI TRA SCIENZA, NATURA E TECNOLOGIA

I docenti della Scuola Secondaria di Sant'Onofrio consapevoli di come l'informatica e tutte le nuove tecnologie da essa derivanti siano entrate ormai con prepotenza nella nostra vita cambiando il nostro modo di comunicare e di stabilire contatti con gli altri, attraverso questo progetto si propongono di fornire agli allievi spunti di riflessione su come è mutato nel tempo il modo di trasmettere notizie e informazioni, anche se la tradizione e i valori umani sono sempre gli stessi. Attraverso momenti di discussione, riflessione, di ricerca e di esplorazione del territorio, ascolto di brani musicali e visione di filmati, immagini e foto si cercherà di sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo sempre più interconnesso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, valorizzare le eccellenze, garantire esiti scolastici per gli alunni in uscita dall'Istituto in linea con la media regionale e nazionale

Traguardo

Incrementare del 5% il livello degli esiti in uscita degli alunni con votazione alta (9-10) e ridurre della stessa percentuale l'esito degli alunni con votazione bassa (6)

Risultati attesi

- Acquisire attraverso approfondimenti tematici e culturali nel campo delle scienze, delle nuove tecnologie e della comunicazione digitale e sociale, la consapevolezza di buone abitudini di pratiche quotidiane.
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana.
- Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro.
- Assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile.
- Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, spirito di iniziativa, la collaborazione e la solidarietà. Realizzazione di uno spettacolo teatrale e musicale: "Che invenzione la Comunicazione!" che avrà come tema la tecnologia, l'informazione, la comunicazione nelle sue forme e nelle sue applicazioni.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

● AMICA ACQUA

La scuola dell'infanzia di Sant'Onofrio intende realizzare un progetto sul tema dell'acqua. La finalità a cui tende questo progetto è : · far emergere nei bambini e nell'intera comunità scolastica la consapevolezza dell'importanza dell'acqua in quanto elemento indispensabile per l'equilibrio naturale del mondo. · assumere condotte corrette e consapevoli nell'utilizzo dell'acqua, evitando gli sprechi. Saranno proposti percorsi di apprendimento mirati inizialmente alla scoperta dell'elemento acqua in tutte le sue caratteristiche e forme, attraverso esperienze concrete che stimolino i cinque sensi e che riguardino tutti i campi del fare e dell'agire del bambino. Successivamente verrà posta l'attenzione sull'importanza dell'acqua in quanto elemento vitale che è affidato alla custodia e alla responsabilità di ciascuno. CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI IL SE' E L'ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Riconoscere l'acqua come elemento naturale indispensabile per tutti gli organismi viventi (uomini, animali e piante) • Osservare l'elemento acqua in situazioni di vita quotidiana (l'acqua serve a dissetarci, a cucinare, a lavarci) • Osservare le caratteristiche dell'acqua (colore, forma, odore, movimenti, rumore/suono) attraverso i cinque sensi • Conoscere il ciclo dell'acqua • Osservare e sperimentare i passaggi di stato dell'acqua • Ascoltare e memorizzare semplici canzoncine e/o filastrocche sul tema dell'acqua • Dimostrare curiosità esplorativa • Ascoltare, verbalizzare e rappresentare graficamente la storia di Gocciolina • Elaborare idee personali, da confrontare con quelle dei compagni e degli adulti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Scienze

Aule

Aula generica



● PROGETTO LEGALITA'

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado . L' educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. In un'ottica di una reale educazione e prevenzione, la scuola ha il compito di aiutare gli alunni ad assumersi delle responsabilità, a sviluppare la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene perchè dove ci sono partecipazione, diritti , regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. IL progetto legalità ponendosi in continuità verticale permette di raccordare i principali progetti, iniziative e Unità di Apprendimento interdisciplinari dell'Istituto: - • Progetto Scuola Amica – • Iniziative UNICEF – • Manifestazioni del 4 novembre – • Giornata della Memoria – • Giornata del risparmio energetico “M'illumino di meno” • Partecipazione alle iniziative promosse da “Libera contro le mafie” e Associazione Valentia Durante l'anno, in date prestabilite, gli alunni della scuola saranno coinvolti in diverse attività e produrranno lettere, poesie, riflessioni. Sono previsti incontri con i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, la visione di film a classi aperte ,la lettura di testi pertinenti al tema della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Educare alla solidarietà e alla tolleranza -Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare -Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione -Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. -Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità -Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RISPARMIO ENERGETICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- La partecipazione degli alunni al progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, sui temi relativi al risparmio energetico e al riciclaggio dei rifiuti avrà la finalità ultima di :
- Creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale
- Essere in grado di osservare e riflettere sulle modifiche che l'uomo ha apportato all'ambiente nel corso dei secoli.
- Comprendere che la configurazione di un ambiente è frutto di un lungo processo di cambiamento e che le scelte del presente sull'ambiente condizionano il futuro.
- Rafforzare l'attitudine all'osservazione e alla lettura dei segni dell'ambiente
- Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente promuovendo atteggiamenti consapevoli e responsabili per il rispetto della natura e per l'utilizzo delle sue risorse.
- Sensibilizzare gli alunni e le famiglie sulla necessità di assumere comportamenti appropriati legati al risparmio energetico, alla raccolta differenziata, al riciclaggio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'attività fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale e punta su un percorso finalizzato a promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Richiama l'importanza dei temi della sensibilità ambientale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile, con particolare riguardo allo sviluppo di competenze sociali e civiche quali le condotte attente al risparmio energetico, alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale. Partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse a comportamenti non sostenibili (spreco di energia, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi,...) si cercherà di condurre gli alunni a comprendere che le scelte del presente sull'ambiente riguardano anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare per le generazioni future. L'attenzione dell'attività tesa a sensibilizzare gli alunni e le famiglie verso un uso moderato e parsimonioso dell'energia elettrica, sarà, pertanto, collegata all'acquisizione del senso del limite e alla



consapevolezza delle ripercussioni sul futuro del pianeta

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di aule laboratorio o aule tradizionali dotate di strumenti per la fruizione di contenuti multimediali digitali per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Organizzazione di attività di laboratorio per la didattica e lo sviluppo di soluzioni digitali innovative da utilizzare nelle varie discipline, valorizzando la creatività dei ragazzi.

Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO DI TUTTI GLI SPAZI DELLE SCUOLE (LAN/W-Lan) ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione consentirà a tutti i docenti di utilizzare appieno il registro elettronico e di utilizzare in maniera sistematica e on-line le Lavagne Interattive Multimediali e i Monitor touch, oltre alla realizzazione delle Smart Class.

La Scuola ha ottenuto il finanziamento del progetto PON "Reti Cablate" per l'estensione e l'implementazione dei servizi digitali - amministrativi e didattici- dell'istituto.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente di scuola primaria deve sviluppare.

Realizzazione di percorsi formativi per lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding utilizzando

strumenti informatici

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, Office 365 for Education, posta elettronica, sito e area riservata, ecc ...), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.

- Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD.

- Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale.

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Tutto ciò allo scopo di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA DEL SIGNORE - VVAA82001P

VIA CALVARIO - VVAA82002Q

TRAVERSA BELVEDERE - VVAA82003R

RIONE LABATE - VVAA82004T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione e la verifica sono ormai diventate pratiche abituali anche nella scuola dell'infanzia, perché rappresentano gli aspetti complementari del processo educativo. In genere si parla di verifica a tre livelli:

- 1.un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla Scuola dell'Infanzia;
- 2.momenti interni alle varie sequenze didattiche, che consentono di aggiustare e di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento a seconda delle risposte dei bambini;
- 3.bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa-didattica, del significato globale dell'esperienza scolastica, dell'evoluzione riscontrata nei comportamenti socio-affettivi dei bambini.

Per la verifica e la valutazione dei comportamenti del bambino verranno utilizzate:

1. osservazioni occasionali e sistematiche,
2. griglie di verifica quadrimestrali,
3. schede di valutazione degli esiti formativi per bambini di 5 anni

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità ,conoscenze e competenze sviluppate in relazione alle attività svolte e agli argomenti trattati.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali vengono valutate le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini ,riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA STANISLAO D'ALOE - VVMM82001V

SC.MEDIA STATALE "F.SANTA CATERINA" - VVMM82002X

SCUOLA MEDIA MAIERATO - VVMM820031

SC. MEDIA FILOGASO - VVMM820042



Criteria di valutazione comuni

“La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”

Il decreto legislativo n. 62/2017 attribuisce alla valutazione un'evidente finalità formativa poichè essa concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti. Il Collegio Docenti, tenendo conto delle indicazioni presenti nel decreto legislativo n°62/2017, ribadite con più circolari ministeriali nel periodo di didattica a distanza, sta elaborando un percorso di revisione dei criteri di valutazione che consideri non solo gli obiettivi cognitivi, ma anche gli obiettivi formativi previsti per ciascun alunno. In tale ottica, la valutazione, in coerenza con gli obiettivi di formativi stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe e disciplinari, è volta a promuovere lo sviluppo integrale della persona, a migliorare la qualità degli apprendimenti, a innalzare i traguardi formativi. Ogni docente negli scrutini intermedi e finali, esprime la propria proposta di voto, o giudizio nella scuola primaria, sulla base dei seguenti criteri:

- -Livello di competenze acquisite
- -Maturazione e preparazione conseguita in relazione alla situazione di partenza
- -Partecipazione, interesse ed impegno dimostrati alle attività proposte, sia curricolari che integrative

Nel nostro Istituto la valutazione nel primo ciclo prevede:

- Una fase iniziale, diagnostica, per mezzo della quale si procederà ad impostare, per fasce di livello, il piano di studio personalizzato attraverso cui raggiungerete gli obiettivi formativi stabiliti dalla scuola; la fase iniziale prevede la somministrazione di prove d'ingresso/iniziali comuni per classi parallele.
- Una fase intermedia formativa (in itinere) per avere informazioni continue ed analitiche sul modo in cui l'alunno procede nel percorso formativo, per introdurre per tempo quelle modifiche o integrazioni che risultassero opportune al fine di attivare tempestivamente gli eventuali interventi compensativi o di recupero. Essa accerta il raggiungimento degli obiettivi attraverso osservazioni sistematiche, verifiche orali, somministrazione di prove intermedie comuni per classi parallele e di prove strutturate semistrutturate e non strutturate.

Una fase finale sommativa (conclusiva – certificativa) per avere informazioni sintetiche sulle Unità d'Apprendimento concluse e poter verificare lo scarto tra la formazione degli alunni e lo standard di riferimento, individuando il livello delle competenze conseguite dagli alunni: sapere (conoscenze), saper fare (abilità), saper essere (competenze). La fase finale prevede la somministrazione di prove finali comuni per classi parallele

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nelle Scuole



secondarie di primo grado, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento .

Il Consiglio di classe, sulla base del Piano dell'offerta formativa e della normativa vigente, procede alla valutazione quadrimestrale degli alunni.

Ciascun docente prende in considerazione:

- la funzione formativa e sommativa della valutazione
- la partecipazione, l'interesse, l'impegno
- il raggiungimento degli obiettivi formativi
- il progresso dai livelli di partenza

al fine di:

- far acquisire agli alunni conoscenze e competenze in ciascuna disciplina
- recuperare le carenze che possono pregiudicare seriamente gli apprendimenti successivi
- potenziare le conoscenze e le competenze per migliorare gli esiti dell'apprendimento
- approfondire specifici argomenti per la valorizzazione delle eccellenze.

Nel documento di valutazione dell'alunno vengono considerati i seguenti aspetti:

- la valutazione relativa a ciascuna disciplina con l'uso del giudizio sintetico espresso in decimi
- la valutazione del comportamento in relazione alla modalità con cui l'alunno si relaziona

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze si fa riferimento alle disposizioni ministeriali.

I criteri di valutazione e i descrittori per la valutazione degli apprendimenti sono reperibili per aree disciplinari sul sito istituzionale della scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, si formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalle Referenti per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento scaturisce dagli indicatori stabiliti ed approvati dal Collegio dei Docenti ed è espressa nel documento di valutazione mediante un giudizio sintetico accompagnato da una nota descrittiva. L'elaborazione del giudizio spetta all'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore o dal coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base al livello raggiunto nell'acquisizione delle competenze di cittadinanza, stabilite dall'Unione Europea, al termine del primo ciclo d'istruzione, all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità, dal Regolamento d'Istituto. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'elaborazione considerando la prevalenza dei seguenti indicatori:

- Sviluppo delle competenze di cittadinanza(Competenze sociali e civiche: collaborare e partecipare, interazione nel gruppo, disponibilità al confronto, rispetto dei diritti altrui; agire in modo autonomo e responsabile: conoscenza del sé (limiti e capacità), assolvere agli obblighi scolastici, rispetto delle regole.
- Rispetto del Regolamento d'Istituto.
- Collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni.
- Frequenza e puntualità.
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel nostro Istituto, al fine di assicurare l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento ,i criteri di ammissione alla classe successiva e le nuove modalità di svolgimento e valutazione sono state riassunte in una guida elaborata in base alle recenti disposizioni legislative e alle linee guida dettate dal Dirigente Scolastico , deliberata dal Collegio dei Docenti e allegata al P.T.O.F.

Il consiglio di classe dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; vengono, automaticamente ammessi dal Consiglio di Classe all'esame o alla classe successiva, senza comunicazione alla famiglia,tutti gli alunni che presentano una negatività pari a 5/10 in una o più discipline. La non ammissione in entrambi gli ordini di scuola si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi



e più adeguati ai ritmi individuali;

- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare in modo più opportuno (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri e che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria, dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria di primo grado, dalla prima della secondaria alla seconda e dalla seconda alla terza classe della secondaria);
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Con il decreto legislativo n. 62/2017 oltre ad importanti novità in merito alle modalità di valutazione del comportamento degli alunni attraverso un giudizio sintetico, a nuove modalità di somministrazione delle prove Invalsi con l'aggiunta della prova di lingua inglese e a nuovi modali per la certificazioni delle competenze, vengono introdotte diverse modifiche allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Ulteriormente modificato per motivi di cautela e di prevenzione del contagio da coronavirus, l'esame fino allo scorso anno, si è svolto in presenza, in forma più semplificata, prevedendo solo le prove scritte di italiano e matematica e la prova orale a partire dalla discussione di un elaborato scritto, in forma multimediale, o sottoforma di produzione artistica o tecnico-pratica, relativo una o più discipline su una tematica che i Consigli di classe hanno assegnato ad ogni studente. La votazione finale è rimasta in decimi ed è stato possibile, sulla base anche del curriculum riportato dagli alunni, ottenere la lode

Il consiglio di classe dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tuttavia, in presenza di gravi insufficienze pari a 4/10 in due discipline scritte e una orale, può anche deliberare previa comunicazione alla famiglia, di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico effettuato da ciascuno allievo e della media dei voti assegnati in ogni disciplina, nel rispetto sia dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel P.T.O.F., sia degli esiti delle prove strutturate d'Istituto intermedie e



finali;

All'alunno, che consegue un voto d'ammissione pari a 10/10 e una media delle prove scritte o delle prove orali pari a 10/10, tenuto conto degli esiti delle prove d'esame, può essere attribuita la lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio (primo anno 30%; secondo anno 30%; terzo anno 40%). Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e di sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico necessario.

I candidati con disturbi specifici di apprendimento, di cui alla legge n. 170/2010, possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011.

È possibile prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio.

Il colloquio pluridisciplinare è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione. Il colloquio viene condotto collegialmente da parte della sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Il colloquio non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione).

Il colloquio tenderà a verificare come l'alunno usa gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare, con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate.

Modalità di conduzione del colloquio d'esame:

L'impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno.

Il candidato potrà presentare un elaborato, un approfondimento, un manufatto da cui inizierà la sua dissertazione. Non è necessario che il candidato nel suo approfondimento debba forzatamente collegare tutte le discipline. Il candidato potrà avvalersi di presentazioni multimediali (PowerPoint, Prezi o altro) come ausilio per l'approfondimento svolto. Occorre che una copia di tale elaborato venga consegnata al coordinatore di classe secondo le modalità da esso indicate. La commissione cercherà di favorire la candidata e il candidato a continuare la discussione favorendo eventuali collegamenti con altre discipline non trattate dal candidato, in modo da verificare anche altre



competenze non ancora emerse utili alla commissione per una valutazione completa.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAPOLUOGO (SANT'ONOFRIO) - WEE82001X

CAPOLUOGO (STEFANACONI) - WEE820021

SC. PRIM CAPOLUOGO (FILOGASO) - WEE820032

SC PRIMARIA CAPOLUOGO MAIERATO - WEE820043

Criteri di valutazione comuni

Il 6 giugno 2020, è entrata in vigore la legge 41 di conversione con modifiche e integrazioni del decreto legge 22/2020 sulla scuola. Tra le diverse modifiche introdotte, il comma 2-bis del primo articolo ha previsto per la scuola primaria l'abbandono del voto in decimi e il ritorno al giudizio per la valutazione degli apprendimenti a cominciare dall'anno scolastico 2020-21. Secondo il D.L. sostituire il voto con la descrizione analitica e trasparente del livello raggiunto dona valore alla costruzione delle conoscenze, sollecita le potenzialità di ciascuno, sostiene e rafforza la motivazione al continuo miglioramento nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

L'elaborazione del giudizio periodico e finale raccoglie in modo sistematico gli elementi necessari per rilevare il livello raggiunto nell' interiorizzazione degli obiettivi specifici di ogni disciplina.

Il grado di acquisizione degli obiettivi specifici di apprendimento, da cui scaturisce il giudizio descrittivo che verrà riportato sul documento di valutazione, è sintetizzato su quattro livelli:

- Avanzato : l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio : l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base : l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione : l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



Ogni livello deriva dalla combinazione di quattro dimensioni rilevate nello svolgimento delle attività assegnate:

- Il grado di autonomia dell'alunno;
- la situazione, nota o non nota, in cui opera;
- le risorse utilizzate (proprie o fornite dal docente) per portare a termine il compito;
- la continuità nell'apprendimento.

Il documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento, rilevati in modo puntuale e continuativo. Esso riporta:

- le discipline, con gli obiettivi di apprendimento valutati per ciascuna di esse, e l'indicazione dei livelli raggiunti;
- la descrizione dei livelli;
- la valutazione del comportamento con giudizio sintetico e analitico;
- il giudizio sullo sviluppo globale degli apprendimenti;

la nota separata per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica;

(ALLEGATO Link al sito web :Documenti di valutazione per le cinque classi della scuola primaria)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al termine del percorso relativo dell'insegnamento dell'educazione civica, secondo quanto indicato nelle linee guida in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, in ciascun alunno va valutato il raggiungimento degli obiettivi relativi a tre ambiti specifici, ovvero Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. La rubrica di valutazione per l'educazione civica è stata elaborata sia per la scuola primaria sia per la secondaria.

ALLEGATI: RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa deve avere una valenza formativa ed educativa. In ciascun alunno si valuta il raggiungimento di specifici obiettivi:

- 1) Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche
- 2) Rapporti con docenti e compagni



- 3) Rispetto delle regole
- 4) Impegno

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda, terza, quarta e quinta è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione di livello in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale gli insegnanti, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o in via di prima acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Sono stati organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.

ALUNNI DISABILI E CON DSA:

L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'IC di Sant'Onofrio realizza diverse attività finalizzate all'inclusione degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali attraverso progetti a classi aperte, attività individualizzate e laboratoriali con gruppi eterogenei di alunni. Gli insegnanti curricolari partecipano attivamente all'elaborazione del PDP e del PEI utilizzando il recente modello predisposto dal MIUR per l'A.S 2022 2023. La scuola ha realizzato un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri per i quali, nella realizzazione dell'accoglienza, giocano un ruolo fondamentale il Dirigente Scolastico, la Referente per il sostegno, la Funzione Strumentale preposta all'inclusione: incontrano famiglie e studenti e, con colloqui mirati, individuano il contesto classe da assegnare all'allievo, tenendo conto del suo livello di partenza e delle sue potenzialità. Il processo di inclusione degli studenti stranieri continua utilizzando i facilitatori linguistici, gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, utilizzando sia le ore di A.A. all'I.R.C. sia quelle extracurricolari con opportuni interventi tesi a favorire la dimensione interculturale. Tuttavia, nonostante l'impegno profuso, alcuni studenti non riescono a raggiungere tutti gli obiettivi prefissati a causa sia della mancanza di un supporto da parte della famiglia, sia a causa dell'esiguità delle risorse umane, strumentali e finanziarie. Il numero delle ore di sostegno assegnate è sempre più esiguo rispetto alle reali necessità. Le attività di sostegno e supporto sono spesso integrate con l'ausilio di assistenti ed educatori comunali, inoltre, il continuo flusso di studenti stranieri, anche in corso d'anno, talvolta non sempre permette la totale inclusione dello studente nel contesto classe. Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano nella Scuola Secondaria dove, in tutti i plessi, si registra una elevata percentuale di alunni NAI, provenienti da diverse nazioni, e, in generale, di studenti con bisogni educativi speciali. In sede di contrattazione di istituto, coerentemente con quanto deliberato in collegio dei docenti e approvato nel PTOF, vengono assegnate delle ore finalizzate al recupero delle lacune evidenziate nello scrutinio di primo quadrimestre. Il monitoraggio dei livelli di apprendimento degli studenti avviene a cadenza quadrimestrale. L'attività di monitoraggio permette ai docenti non soltanto di analizzare l'andamento globale dello studente, ma anche di avvisare le famiglie, qualora vi sia un trend negativo. La collaborazione con le famiglie e le attività di recupero hanno permesso di ridurre l'insuccesso scolastico degli studenti. La consulenza della psicologa, attraverso gli incontri con docenti e specialisti, è fondamentale per orientare gli interventi didattico-educativi sulla classe in cui sono inseriti alunni con BES. L'IC non possiede sufficiente attrezzatura tecnologica (soprattutto software) atte ad implementare gli strumenti compensativi necessari per garantire il successo



formativo degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Preliminare osservazione, analisi e discussione nei C.d.C., visione della documentazione pregressa, coinvolgimento delle famiglie, organizzazione del GLO. Partecipazione dei docenti di sostegno e curricolari, al seminario di formazione "Le nuove norme su PEI e linee guida Assegnazione misure di sostegno agli alunni con disabilità" presso il Liceo Statale "Vito Capialbi" Vibo Valentia (Scuola polo Ambito Cal 13) Adozione del nuovo modello nazionale PEI in ottemperanza alla nota MIUR prot. 40 del 13 gennaio 2021

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti sostegno, personale clinico, genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie costituiscono un punto di riferimento importante e rivestono un ruolo attivo perché partecipano alla stesura dei documenti nelle parti dedicate: contesto familiare, scolarità pregressa, eventuali osservazioni relative alla crescita e allo sviluppo del discente a partire dal patto di corresponsabilità educativa che valorizza la capacità di collaborazione e di reciproca informazione tra scuola e famiglia. Per questo l'Istituto punta sempre a coinvolgere e informare la famiglia dalle prime fasi del processo di riconoscimento di ogni possibile disturbo fino alla costante definizione di progetti didattici (siano essi PEI o PDP) il più possibile adeguati alle esigenze del ragazzo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene con modalità diverse a seconda se fa riferimento • ad alunni per i quali è previsto un percorso individualizzato per obiettivi minimi, di disciplina, di area o di parte di una disciplina; • ad alunni BES per i quali è possibile prevedere un PDP; • ad alunni con certificazione DSA, per i quali il Consiglio di classe dovrà prevedere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi; • -ad alunni diversamente abili tenendo presente il loro P.E.I.; • -ad alunni non italofoni di recente immigrazione. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, secondo l'articolo 11 del D.L. 62/17, va preparato un Piano didattico personalizzato avendo cura di: - definire all'interno del PDP gli obiettivi minimi da raggiungere a medio o lungo termine. - concordare prove graduate e pensate proprio per consentire a tutti di dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi stabiliti in sede dipartimentale. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di dipartimenti disciplinari. Per gli alunni con disabilità certificata, ai sensi del D.L. 62/17, la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. E' strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: - uguale a quella della classe - in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati - differenziata - mista La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno. Alla fine del ciclo di studi l'alunno dovrà sostenere una serie di prove organizzate come segue: • PROVE INVALSI: misure compensative o dispensative, adattamenti, esonero. • PROVE D'ESAME: uso di attrezzature e sussidi indicati nel PEI • PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE: con valore equivalente • ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO: per gli alunni che non si presentano agli esami • DIPLOMA FINALE: senza menzione delle modalità di svolgimento/differenziazione delle prove La valutazione degli alunni DSA (Art. 11- Comma 9- del D.L. 62/17) La valutazione per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel PDP. In particolare, per quanto attiene alle misure dispensative, ci si riferisce a: - privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità; - prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere



tempo supplementare; - considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia. Per quanto attiene agli strumenti compensativi, si ritiene altresì che si debba consentire agli studenti con diagnosi di DSA di poter utilizzare le facilitazioni e gli strumenti in uso durante il percorso scolastico, quali, per esempio registrazione delle lezioni, utilizzo di testi in formato digitale, programmidisintesi vocale, altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame, tempi più lunghi. Per quanto riguarda la valutazione è sempre preferibile: - personalizzare; - far verificare gli errori all'alunno facendogli capire che possono essere ridotti; - distinguere le diverse competenze (la conoscenza dalla forma); - abituare gli alunni all'autovalutazione; - valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi; - considerare le ripercussioni sull'autostima: più i rimandi sono positivi, più migliora l'autostima dell'alunno; - considerare l'impegno; - fare attenzione alla comunicazione della valutazione. Valutazione degli alunni non italofoni di recente immigrazione. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani, considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento. Nella valutazione degli alunni stranieri, per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare, si terrà conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si deciderà il passaggio o meno da una classe all'altra occorrerà far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'allievo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I canali di orientamento formativo si avvalgono delle risorse utilizzate anche per il resto della popolazione scolastica: - test attitudinali - laboratori - progetti trasversali - incontri informativi - giornate di orientamento, accogliendo le scuole secondarie di secondo grado



Approfondimento

DEROGHE ALLA FREQUENZA SCOLASTICA

Il Regolamento 122/2009 ha stabilito che nella scuola secondaria si debbano raggiungere i tre quarti di presenza per la validità dell'anno scolastico, limite ribadito dal più recente D.Lgs. 62/2017. Lo stesso regolamento prevede, altresì, motivate deroghe al limite, per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. L'istituto Comprensivo di Sant'Onofrio ha stabilito, con delibera del Collegio dei docenti, seguendo le indicazioni del Dirigente Scolastico, le seguenti deroghe al limite minimo di frequenza :

- Gravi motivi di salute (quarantena preventiva Covid, ricovero ospedaliero, cure domiciliari, visite ospedaliere, day-hospital);
- Per gli alunni disabili i quali seguono il loro progetto educativo personalizzato, con l'articolazione oraria individuale, così come prevista in sede di GLH operativo.
- Gravi motivi personali o di famiglia;
- Alunni stranieri neo arrivati in Italia nel primo quadrimestre con minima conoscenza della lingua italiana o rientrati temporaneamente nel o dal Paese d'origine;
- Attività sportiva a livello agonistico certificata e riconosciuta dal CONI.



Piano per la didattica digitale integrata

Secondo quanto riportato nel vademecum che Ministero dell'Istruzione ha inviato alle scuole per contrastare la diffusione del SARS-CoV-2 in contesto scolastico, nell'anno accademico 2022/2023, gli studenti positivi al Coronavirus non possono più seguire le lezioni in Dad: la normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, cessa infatti i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

Il documento oltre ad individuare possibili ulteriori misure di prevenzione sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica e di cambiamenti del quadro epidemiologico, indica come possibili misure di prevenzione di base per la ripresa scolastica:

- Permanenza a scuola consentita solo in assenza di temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi, di sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa e in assenza di test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo;
- Utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (FFP2) solo per personale a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
- Sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati;
- Strumenti per gestione casi sospetti/confermati e contatti;
- Ricambi d'aria frequenti;
- Isolamento, nelle aule predisposte, in caso di sintomi Covid.

Tuttavia, ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), attraverso il Piano della Didattica Digitale Integrata già adottato dall'Istituto, si potrà far riferimento ad una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora, in caso di nuova emergenza sanitaria, dovessero essere implementate ulteriori misure di prevenzione e contrasto all'infezione da SARS-CoV-2 sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale e su indicazione delle autorità sanitarie.

La DDI al fine di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo,



esperienziale, etc.);

- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico,)

In ottemperanza al DM 89 del 7/8/20 -Adozione delle Linee guida della DDI di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione del 26 giugno 2020 n.39 , il "Piano della Didattica Digitale Integrata" (Link al sito Web d'Istituto) ,in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, indica:

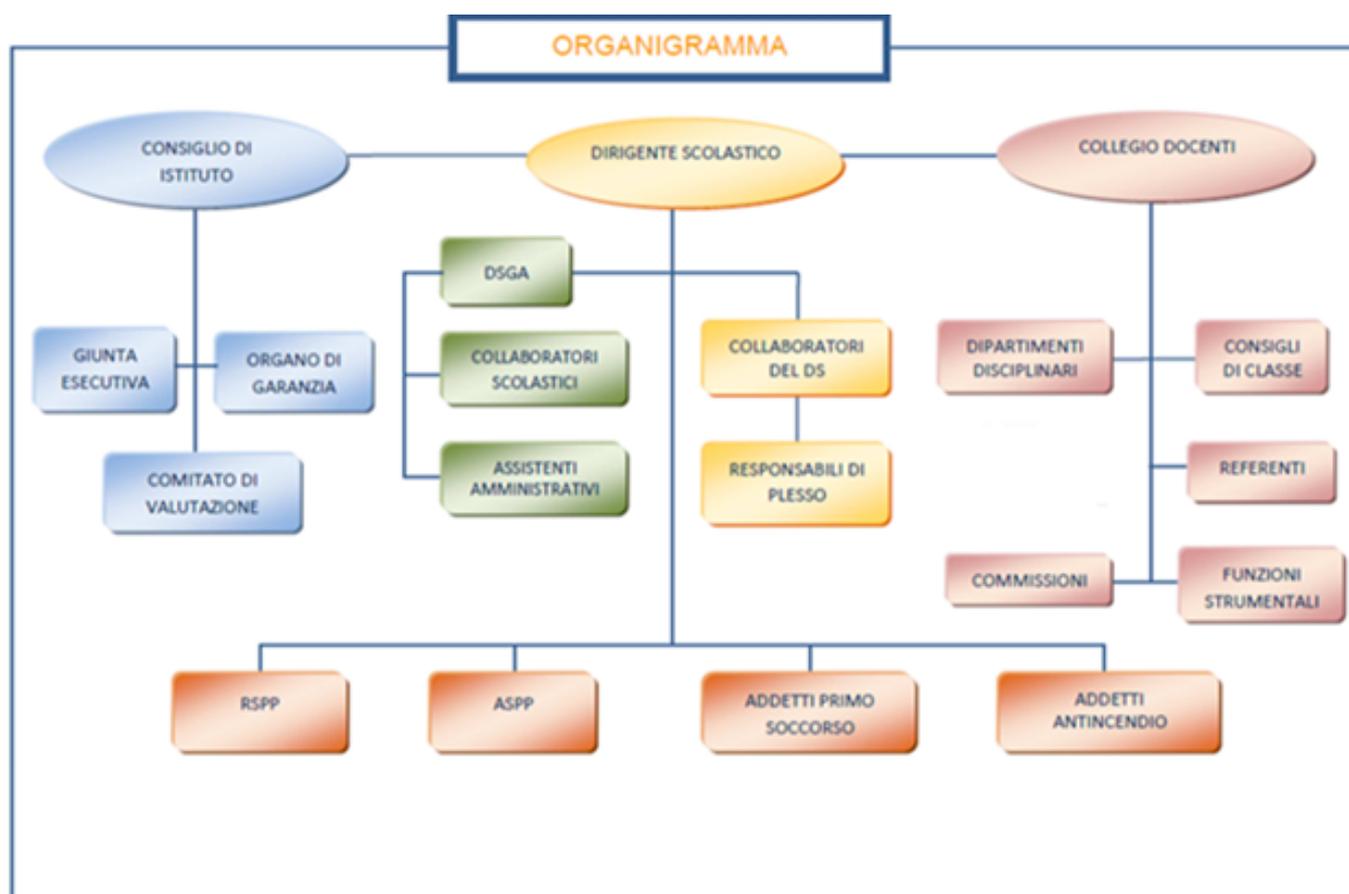
- Obiettivi della Didattica Digitale Integrata
- Strumenti e metodologie per la didattica digitale integrata
- Criteri e modalità di utilizzo di piattaforme che rispondano ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicurino un agevole svolgimento dell'attività sincrona
- L'orario delle lezioni
- Strumenti per la verifica e valutazione
- Modalità di gestione degli alunni con bisogni educativi speciali

Nel nostro Istituto l'organizzazione della DDI prevede le seguenti modalità di realizzazione:

- L'utilizzo del Registro AXIOS
- La piattaforma Meeting per pianificare riunioni collegiali e videoconferenze online;
- La piattaforma G-Suite per pianificare le attività attraverso varie applicazioni quali:
- Meet
- Classroom e Drive per creare classi virtuali, condividere materiale (file di testo, file audio, video, presentazioni, mappe e schemi), assegnare compiti con relativa scadenza (anche tramite Google Moduli), correggere e restituire i compiti con relativi commenti o Gmail per comunicazioni dirette con docenti e studenti.



Aspetti generali



Il Dirigente Scolastico si avvale di una organizzazione comprendente:

2 collaboratori ;

1 animatore digitale;

5 funzioni strumentali:

- AREA 1: Coordinamento, analisi e revisione del PTOF, RAV e PDM*
- AREA 2: Sostegno informatico ai docenti, gestione del registro elettronico, supporto alla DDI, Sito WEB;
- AREA 3: Sistema di valutazione prove INVALSI - Supporto PON E POR;



- AREA 4:Continuità, inclusione, interventi e servizi per gli studenti - Gestione curricolo;
- AREA 5:Viaggi di istruzione ed orientamento;

Vengono ,inoltre, individuate ad inizio anno scolastico altre figure che coordinano l'attuazione del PTOF nei vari plessi:

- Responsabili di plesso,
- Referente per l'insegnamento di ed. civica,
- Rereferente per la sicurezza;
- Referente attività di sostegno,disabilità e DSA;
- Responsabili laboratori scientifici e di informatica;
- Referente Unicef

Commissioni che presidiano settori qualificanti per l'attività' di istituto :

- Accoglienza ed integrazione;
- Curriculum verticale per competenze;
- Prove strutturate comuni di istituto per la scuola primaria e secondaria
- Orario scolastico;

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

ORGANIGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DIRIGENTE SCOLASTICO	ING. RAFFAELE VITALE
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (D.S.G.A.)	ROSARIA IMINEO
	COLLABORATORE



COLLABORATORI DEL DS .	INS. LO BIANCO MARISA II COLLABORATORE PROF.ssa MAZZA CATERINA
RESPONSABILE SICUREZZA	PROF. CERAVOLO VITO
REFERENTE SOSTEGNO	INS. LO BIANCO MARISA
ANIMATORE DIGITALE	PROF .MARCELLO ANNAMARIA
REFERENTE COVID	ING. RAFFAELE VITALE
SUPPORTO AL REFERENTE COVID	RESPONSABILI DI PLESSO
COORDINATORI EDUCAZIONE CIVICA	TUTTI I COORDINATORI DI CLASSE
RESPONSABILI DI PLESSO	
SCUOLA DELL'INFANZIA SANT'ONOFRIO	INS. ADDESI DOMENICA
SCUOLA DELL'INFANZIA STEFANAONI	INS. ANTONIETTA MONTESANO
SCUOLA DELL'INFANZIA MAIERATO	INS. D'URZO MARIA TERESA
SCUOLA DELL'INFANZIA FILOGASO	INS. SERRAO MARIA
SCUOLA PRIMARIA SANT'ONOFRIO	INS. ANTONIETTA POLICARO
SCUOLA PRIMARIA STEFANAONI	INS. FRANZE' ANNUNZIATA



SCUOLA PRIMARIA MAIERATO	INS. COSTA PASQUALINA
SCUOLA PRIMARIA FILOGASO	INS. LO BIANCO MARISA
SCUOLA SECONDARIA SANT'ONOFRIO	PROF.ssa MAZZA CATERINA
SCUOLA SECONDARIA STEFANACONI	PROF.ssa LUBERTO MADDALENA
SCUOLA SECONDARIA MAIERATO	PROF.ssa SCOLIERI MARILENA
SCUOLA SECONDARIA FILOGASO	PROF.ssa FERRARO GRAZIETTA
DOCENTI INCARICATI PER LE FUNZIONI STRUMENTALI	
AREA 1 Coordinamento, analisi e revisione del PTOF,RAV,ePDM	PROF.SSA ROSA MARIA SUPPA
AREA 2 Sostegno informatico ai docenti,supporto alla DDI -Sito	PROF. MAGLIA ALESSANDRO
AREA 3 Continuità, orientamento; interventi e servizi per gli studenti	PROF.SSA ROSALBA CALAFATI
AREA 4 Sistema di Vautazione; prove invalsi ,progetti PON	PROF.SSA GIOVANNA RUOPPOLO
AREA 5 Viaggi d'istruzione e orientamento	PROF. PINO ANELLO



PERSONALE ATA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

C .CACACE ,
F.SIMONETTI
M.CUGLIARI
A.MICELI



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore (Vicario) supporta il DS per l'attuazione delle scelte culturali, didattiche e organizzative dell'Istituto. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Vigila sull'orario di servizio del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; collabora con i responsabili di plesso ,coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali. Collabora alla diffusioni delle comunicazioni ordinarie; partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. Collabora con Dirigente e DSGA negli adempimenti connessi con la definizione dell'organico di Istituto, predisponendo materiale cartaceo e digitale. Cura i rapporti con le associazioni del territorio, l'organizzazione degli eventi,degli spettacoli

2



,delle conferenze, delle manifestazioni finali .
Come Referente per le attività di sostegno agli alunni diversamente abili ha, inoltre ,il compito di : -convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; -collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; -organizzare gli incontri GLO programmando gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; -partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; - fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; -coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; -gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; -gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; -favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; -richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari. Il secondo Collaboratore supporta il primo collaboratore e collabora con i coordinatori di classe; si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; vigila sull'orario di servizio del personale; organizza l'orario in casi di sciopero dei docenti, redige comunicazioni ai docenti e/o circolari su argomenti specifici.



Funzione strumentale

- AREA 1: Coordinamento, analisi e revisione del PTOF, RAV e PDM
- AREA 2: Sostegno informatico ai docenti, gestione del registro elettronico, supporto alla DDI, Sito WEB;
- AREA 3: Sistema di valutazione prove INVALSI - Supporto PON E POR;
- AREA 4: Continuità, inclusione, interventi e servizi per gli studenti - Gestione curricolo;
- AREA 5: Viaggi di istruzione ed orientamento;

5

Responsabile di plesso

Hanno compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza. Sovrintendono alla vigilanza e alle situazioni di prima emergenza. Gestiscono il quotidiano con i collaboratori centrali (permessi, giustificazioni e problemi disciplinari, sostituzioni docenti, soluzione problemi relativi all'orario). Elaborano, in base ai criteri definiti, vincoli strutturali, impegni dei docenti che prestano servizio anche in altre scuole, l'orario delle lezioni dei docenti. Provvedono all'elaborazione e alla distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate ai docenti e ai genitori, ne verificano la ricezione e l'eventuale riconsegna. Gestiscono le sostituzioni del personale assente, i permessi brevi.

12

Animatore digitale

Favorisce il processo di digitalizzazione dell'Istituto; diffonde le politiche all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e sostegno del PNSD sul territorio; partecipa ad un percorso formativo su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD; organizza la formazione interna e le attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera ad individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli

1



ambienti della scuola.

Dirigente Scolastico

E' il legale rappresentante dell'Istituto garantendone la gestione unitaria(Art 78 legge 107/2015). Cura l'organizzazione dell'Istituto. Coordina l'attività didattica, presiede al controllo dei risultati. Garantisce il rispetto degli adempimenti e degli obblighi previsti dalle norme Favorisce le condizioni per il mantenimento di un livello qualitativo e quantitativo Adeguato alle risorse professionali, amministrative e tecniche disponibili Mantiene i contatti con i soggetti esterni. Promuove e garantisce il funzionamento degli organi collegiali Costituisce il piano di riferimento per la gestione complessiva dell'Istituto. E' titolare delle relazioni sindacali e rappresenta la parte pubblica (art. 25 D.L.vo 165/01 e art. 7). Concede congedi, ferie, festività, permessi retribuiti, permessi brevi, assenze per malattia, aspettative, infortuni (artt. 12/13/14/15/16/17/18/19/20 CCNL comparto scuola). Provvede al pagamento del compenso sostitutivo per ferie non godute (art. 13) ed alla corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso (art. 21). Stipula i contratti individuali di lavoro del personale docente ed ATA in alcuni casi procede anche all'atto di individuazione del dipendente da assumere (artt. 23/37/44/59) (D.M. 201 2000 e D.M. 430 2000). Predispone, sulla base di eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente che possono prevedere attività aggiuntive (art 26, c 4). Individua i docenti (due unità) cui affidare attività di collaborazione (art 25, D.L.vo 165 2001

1



e art. 31). Autorizza le collaborazioni plurime dei docenti (art. 32) e quelle del personale ATA, sentito il dsga (art. 56). Attribuisce gli incarichi specifici al personale ATA (art. 47). Fra gli assistenti amm.vi titolari di incarico specifico individua il sostituto del direttore (art. 55). Adotta il piano delle attività del personale ATA proposto dal direttore (art. 52, c.3). Autorizza la partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento (art. 62). E' titolare delle azioni disciplinari. Infligge le sanzioni del rimprovero verbale, del rimprovero scritto e della multa (artt. 90 e 91). Esamina le richieste di conciliazione e ne decide l'accoglimento. In caso contrario deposita le proprie osservazioni e individua il proprio rappresentante con il potere di conciliare (art. 130). Definisce l'atto di indirizzo che illustra al collegio docenti per la progettazione del PTOF. Dal 2016/17 propone incarichi ai docenti immessi in ruolo nell'ambito territoriale, prioritariamente posti comuni e di sostegno vacanti e disponibili (anche con abilitazioni in classi di concorso. necessitanti, ove esauriti di abilitati nell'albo di ambito territoriale, purché con titoli di studi validi) individuare fino al 10% docenti per collaborazione/supporto organizzativo didattico della scuola, senza oneri di Stato. In base alla legge 107/2015 art 196 è garante del rispetto della legge sulla buona scuola e rende inefficaci le norme e le procedure contenuti nei contratti collettivi contrastanti con quanto previsto dalla norma presente. Formula le proposte di incarico in coerenza con il PTOF, valorizzando il curriculum e le esperienze personali e



professionali.

Coordinatore di classe

Presiede per delega del Dirigente le sedute ordinarie del consiglio di classe. Prepara i lavori al fine di rendere produttive al massimo le riunioni. Stila la programmazione coordinata di classe tenendo conto dei punti: situazione di partenza /contesto; obiettivi educativi; obiettivi didattici trasversali ; obiettivi minimi di classe; attività di recupero/consolidamento/potenziamento previste; strategie; metodologie; strumenti; criteri di verifica e valutazione; attività integrative. Verifica, insieme ai docenti del consiglio di classe, la ricaduta didattica delle attività integrative; l'andamento generale della classe. Controlla la situazione dei recuperi, se segnalati nel Consiglio. Controlla la documentazione di classe (verbali, schede e quanto necessario per riunioni e scrutini). Tiene sotto controllo i problemi di abbandono scolastico e cerca di evidenziarne le cause. Si adopera per favorire la coesione interna della classe e un costante colloquio con gli studenti. Si informa del percorso educativo-didattico di ogni allievo nei vari ambiti disciplinari. Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro le informazione su profitto, interesse e partecipazione degli studenti. Costituisce il punto di riferimento per i nuovi docenti (specialmente supplenti) circa i problemi specifici della classe, fatte salve le competenze del Dirigente. Controlla i permessi degli studenti e vaglia i problemi di alunni e docenti, fornendo loro le soluzioni che non richiedono l'intervento del DS. Segnala ai genitori i casi d'irregolare

30



frequenza e inadeguato rendimento degli studenti, fornendo suggerimenti e consigli in collaborazione con gli altri docenti. Controlla l'avvenuta comunicazione alla classe di circolari e avvisi che interessano anche i genitori (in particolare le note disciplinari o le eventuali assenze d'insegnanti per i giorni successivi). Predispone la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo consentito. Illustra alla classe e ai rappresentanti dei genitori i documenti fondamentali dell'Istituto (Regolamento degli studenti, Patto di corresponsabilità, progetti e viaggi d'Istruzione, valutazioni intermedie, PTOF, Piano d'evacuazione). Coordina e redige il piano didattico della classe; coordina i lavori per la redazione di eventuali P.E.I. e P.D.P. Presiede e coordina i lavori del consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il Dirigente, nel rispetto dell'O.d.G. Tiene un report del profitto e del comportamento della classe- in sinergia con gli altri docenti del Consiglio- ed indica il giudizio da inserire nella scheda di valutazione. Informa il Dirigente scolastico sulle problematiche più significative della classe. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori, in particolare con i genitori di alunni in difficoltà. Propone la convocazione del Consiglio di Classe straordinario per motivi disciplinari in caso di ripetute o gravi violazioni del regolamento di Istituto. Raccoglie le autorizzazioni firmate da genitori e bollettini di pagamento per le adesioni



	<p>ad attività e contributi economici (libretto, assicurazione, contributi volontari, ecc.). Svolge la funzione di docente referente per l'ed. civica.</p>	
Responsabile della sicurezza	<p>Aggiorna il documento sulla "valutazione dei rischi" Verifica e informa il Dirigente Scolastico sui rischi in itinere. Predispone il piano di pronto soccorso .Promuove ed organizza il piano di evacuazione e le simulazioni di terremoto. Stende la relazione finale dell'attività. Collabora con il Responsabile del Servizio prevenzione e protezione nello svolgimento delle attività; collabora (per quanto di competenza) alla formazione, l'informazione e l'addestramento del personale (docente e non docente) in tema di sicurezza, come previsto dal D.lgs. 81/2008 .Documenta l'avvenuta formazione prevista dalle norme in vigore</p>	1
Referente Gruppo di lavoro PNRR	<p>Di recente costituzione,compila le scheda dei progetti . Partecipa alle riunioni del gruppo di lavoro, con il quale: supporta l'istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo delle metodologie didattiche innovative finalizzate alla creazione di ambienti didattici innovativi; favorisce la rilevazione delle esigenze formative e diffonde tra il collegio le iniziative di formazione finalizzate alla realizzazione del PNRR in collaborazione con le scuole polo della rete d'Ambito Cal 13, in particolare indirizzando alle azioni proposte attraverso la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/</p>	5



Predisporre le proposte al collegio dei Docenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per l'allestimento di classi innovative
Collabora con la Dirigenza e l'intero staff, con la Funzione Strumentale area tecnologie informatiche, con il DSGA. Relaziona sull'attività svolta.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Coordina le attività delle sezioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sdoppiamento pluriclassi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente svolge attività di insegnamento frontale nella scuola primaria e alcune ore di potenziamento nelle classi in cui sono presenti alunni con BES. Le ore di potenziamento settimanali vengono utilizzate anche per la	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostituzione dei colleghi assenti

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle attività contrattuali; determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico.

Ufficio per la didattica

Collaborazione diretta ed immediata con il D.S. e il D.S.G.A. nonché con il personale dell'ufficio per pratiche relative agli alunni, con tenuta dei fascicoli, iscrizione classi intermedie, certificazioni varie studenti, esoneri religione, rapporti con le famiglie, l'ASL, i comuni, richiesta e trasmissione notizie e



fascicolo alunni, rilevazioni alunni e classi al SIDI, scrutini ed esiti finali, riunioni G.L.O. e G.L.I.; gestione infortuni; INVALSI; iscrizione e inserimento informazione di contesto; organi collegiali: convocazioni, rinnovo interclasse, intersezioni, Statistiche alunni; adozione libri di testo; cedole librarie; aggiornamenti programmi Axios; ricevimento al pubblico per pratiche connesse al proprio compito.

Gestione del personale

Collaborazione diretta ed immediata con il D.S. e con il D.S.G.A. nonché con il personale dell'Ufficio per pratiche relative al Personale Docente e ATA; assunzioni in servizio, documentazione di rito, periodo di prova e anno di formazione, conferma in ruolo; rilevazione e registrazione assenze, decreti, rilevazione assenze per sciopero/comunicazione, permessi studio; trasferimenti, passaggi di ruolo, collocamento a riposo, dispensa dal servizio, identificazione personale POLIS e NoiPa; rapporti con il MEF e Ragioneria Territoriale dello Stato per quanto di competenza, ricostruzione di carriera; gestione supplenti: convocazione, contratti (AXIOS – SIDI – TFR); graduatorie (scarico, stampe, rettifiche) e graduatorie interne; gestione infortuni personale; statistiche; ricevimento del pubblico per pratiche connesse al proprio compito.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO CAL 13

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

L'Istituto, oltre a raccogliere le proposte di formazione dell'ambito territoriale (Ambito Cal13), seleziona quelle inerenti ai propri bisogni formativi, promuovendole e incentivando la partecipazione del corpo docente ad una serie di interventi formativi finalizzati alla conoscenza delle innovazioni metodologiche sottese alle strumentazioni digitali e alla loro applicazione sia nella didattica a distanza che in presenza. L'obiettivo è quello di approfondire le conoscenze dei docenti sull'uso delle Google Apps. o sulla creazione di siti web per la didattica da utilizzare sia come raccoglitori di contenuti creati per supportare la didattica in classe(immagini, foto, schede ,verifiche , mappe concettuali, articoli di approfondimento della materia), sia come laboratori virtuali per sviluppare le competenze digitali, creare uno spazio di condivisione di idee e approfondimento dei temi trattati in classe. Ciò comporta l'apprendimento e lo sviluppo di capacità di progettazione, pianificazione e scelta dei contenuti, oltre che la comprensione delle dinamiche del web e una maggiore padronanza degli strumenti digitali .Relatore del percorso formativo : Prof. Maurizio De Rose UNICAL CS.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Il corso, oltre all'addestramento nell'uso del defibrillatore in dotazione alla nostra scuola, prevede anche la formazione nelle tecniche per imparare le manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree ed il primo soccorso nel trauma.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA INCLUSIONE

L'Istituto accoglie e divulga le proposte di aggiornamento presentati da Enti e Associazioni territoriali. Organizza percorsi interni condotti dalla psicologa dell'istituto

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI

Descrizione dell'attività di formazione	Dematerializzazione gestione amministrativo-contabile ai sensi del D.l. 129/2019
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--